



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PADRE PINO PUGLISI-PA

PAIC87200Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PADRE PINO PUGLISI-PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10963** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 132** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Nonostante l'indice ESCS e il background familiare mediano siano di livello basso, la scuola gode del sostegno attivo di un buon numero di famiglie di ceto impiegatizio, ma anche di operai, piccoli commercianti, liberi professionisti, in possesso di un titolo di scuola superiore, che volentieri partecipano a tutti i momenti della vita scolastica dei loro figli, sempre pronti a motivare allo studio e a collaborare in maniera efficace con la scuola per favorire il successo formativo dei ragazzi. Tali famiglie supportano il lavoro dell'istituzione scolastica investendo anche tempo e risorse personali, partecipando di buon grado a progetti extracurricolari loro dedicati, garantendo presenza qualificata negli organi collegiali ove prevista la loro rappresentanza. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana non è di grande incidenza e, in ogni caso, non costituisce un'emergenza ma una risorsa in termini di scambio e arricchimento interculturale.

VINCOLI

Ancora numerose, nel quartiere in cui opera l'istituzione scolastica, sono le famiglie con un non elevato livello culturale, in condizioni di vita disagiate, con disoccupazione o lavori precari. Non tutte le famiglie stabiliscono relazioni sinergiche con la scuola; alcune cercano in essa un supporto per risolvere problemi o colmare carenze di servizi del territorio. Negli ultimi anni scolastici, poche famiglie di alunni delle classi in uscita dei due ordini di scuola hanno contribuito alla compilazione di un questionario di contesto per le rilevazioni Invalsi e pertanto l'analisi è priva dei dati socio economici di riferimento. Per alcuni studenti della Scuola Secondaria



L'Istituto si fa carico di fornire libri in comodato d'uso o utilizza materiali didattici autoprodotti, poiché le famiglie non sempre sono in grado di sostenere le spese per l'acquisto dei libri di testo e dei materiali occorrenti. I buoni libro del Comune da un lato non sono sufficienti a coprirne i costi e dall'altro sono erogati in tempi non congrui al calendario scolastico. Dalle rilevazioni dei servizi psicopedagogici di rete di cui la scuola si avvale, risultano numerose anche le famiglie mono genitoriali e le situazioni di adozione e affidamento temporaneo a case famiglia o a nonni. Anche se non censite ufficialmente, tali situazioni sono attenzionate ove causa di disagio intrapsichico degli alunni o su richiesta del genitore o del tutore.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola ha rapporti di stretta collaborazione con altre istituzioni e agenzie che, a vario titolo, costituiscono risorsa e capitale sociale per l'utenza: Comune e assessorato alla Scuola, Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Scuole Secondarie di II grado, Associazioni culturali laiche e confessionali, Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico, Centri Sportivi privati. Molte le iniziative realizzate in virtù di tali sinergie. Negli anni scolastici pregressi, ad esempio, la scuola è stata sede regionale del progetto "Scuola multimediale di protezione civile" promosso dal Dipartimento della Protezione Civile, che ha coinvolto le classi dell'istituto in un percorso di formazione su prevenzione e riduzione del danno da rischio ambientale. Numerosi, i progetti di sostegno alla genitorialità e ai percorsi di apprendimento realizzati in collaborazione con il Centro Padre Nostro, e la Parrocchia di S. Gaetano, fortemente legati al patrimonio di esperienze ed idee di Padre Pino Puglisi. Esperienze efficaci di educazione allo sport e alla salute sono state messe in atto in raccordo con associazioni sportive private all'interno degli spazi della scuola o nel territorio di riferimento.

VINCOLI

Di piccola entità i contributi economici degli EE.LL destinati alla scuola (l'1,9 % del totale dal Comune e lo 0,4 % dalla Regione). L'erogazione di Buoni libro da parte del Comune e di Buoni Scuola da parte della Regione non copre la domanda, per tempi di erogazione e somme disponibili. In relazione alla situazione socio economica delle famiglie si sottolinea che non sono attendibili i dati dell'ultimo questionario di contesto, in quanto scarsa è stata la percentuale di risposta. Dalle analisi dei dati disponibili per l'anno scolastico in corso è evidente che il territorio in cui la scuola opera sia caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione. In forte crisi le aziende che avevano animato la zona industriale e occupato gran parte degli abitanti di Brancaccio: molte le famiglie di cassintegrati o licenziati. I servizi del quartiere sono



carenti: la ASP, i consultori e il centro-vaccinazioni si trovano nei quartieri confinanti. Non esistono spazi verdi, né punti di ritrovo per anziani e giovani, non ci sono asili-nido e le sezioni di scuola dell'infanzia sono inadeguate alla richiesta. Non di immediata raggiungibilità sono cinema e teatri e non sono presenti edicole nelle vicinanze dei plessi scolastici. Insufficienti e poco efficienti i servizi di trasporto urbano che collegano il quartiere al centro città e il quartiere ai plessi dell'Istituzione Scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola è composta da 5 plessi con 6 punti di erogazione/scuole, tutti dotati di certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi. Nel complesso, tutti i plessi sono stati attenzionati sul piano della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. Ci sono 9 aule adibite a laboratori informatici, scientifici ed espressivi. Utilizzando risorse dell'Unione Europea (PON), tutte le aule sono state dotate di LIM collegate alla rete. La sede della secondaria si trova in un edificio costruito con moderni criteri di funzionalità e abbondanza di spazi interni ed esterni. Una biblioteca scolastica garantisce il prestito e la consultazione di opere di narrativa, vocabolari, enciclopedie, materiali specifici per l'integrazione e le diverse abilità. La scuola ha garantito in passato, per almeno un paio di alunni per classe della Scuola Secondaria di I grado, il comodato d'uso dei libri di testo; l'istituto è impegnato a sfruttare ogni possibile fonte di finanziamento per ampliare tale possibilità.

VINCOLI

Dai dati del 2019 emerge che la principale fonte di finanziamento della scuola è solo lo Stato (97,3% della somma totale) e copre in prevalenza gli stipendi del personale. Comune e Regione contribuiscono al finanziamento della scuola in modo marginale (rispettivamente 2,2% e 0,4 %). Non ancora rilevante è la voce di finanziamento delle famiglie che intervengono anche per le spese di alcuni viaggi di istruzione. L'esiguità dei finanziamenti finalizzati al potenziamento delle risorse materiali e all'edilizia limita gli interventi di miglioramento auspicabili. Alcuni plessi della scuola si trovano in zone non ben collegate dal trasporto pubblico urbano e in strutture non specificamente progettate per ospitare istituzioni scolastiche: in alcuni edifici mancano, pertanto, aree di calma, marciapiedi adeguati, spazi esterni per le attività all'aperto, aule sufficientemente distanti dal piano stradale. Alcuni plessi necessitano di interventi edilizi e sono carenti di spazi laboratoriali e palestre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PADRE PINO PUGLISI-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC87200Q
Indirizzo	VIA PANZERA,28 PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	0916307402
Email	PAIC87200Q@istruzione.it
Pec	paic87200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspuglisi.edu.it

Plessi

CORRAO GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA87201L
Indirizzo	VIA CONTE FEDERICO,267 PALERMO 90124 PALERMO

VIA S.BOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA87202N
Indirizzo	VIA S. BOZZO, 12 PALERMO PALERMO



I.C. P. P. PUGLISI - G. CORRAO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE87201T
Indirizzo	VIA CONTE FEDERICO 267/A QUART.BRANCACCIO 90124 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

ILARIA ALPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE87202V
Indirizzo	CORSO DEI MILLE, 1672 PALERMO 90124 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

N.BIXIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE87203X
Indirizzo	VIA CASSARO BONANNO,2 LOC. CIACULLI 90124 PALERMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	110

PADRE PINO PUGLISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM87201R
Indirizzo	VIA FRANCESCO PANZERA, 28 PALERMO 90124



	PALERMO
Numero Classi	18
Totale Alunni	327

Approfondimento

L'I.C. Padre Pino Puglisi (già del Protonotaro), nasce e si sviluppa nel quartiere di Brancaccio nel 2000 come Scuola Media " Padre Pino Puglisi ", in seguito al sacrificio del parroco di Brancaccio martire di legalità, ucciso dalla mafia in " odium fidei" il 15 Settembre 1993.

Il 13 gennaio del 2000 la Scuola Media viene intitolata a Padre Pino Puglisi, alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e di sua moglie, la Signora Franca.

Negli anni l'Istituto si arricchisce di un corso musicale alla Scuola Secondaria di I grado (con lo studio di chitarra, pianoforte, percussioni e flauto traverso) e di sezioni di Scuola Primaria ed Infanzia, fino a giungere all'attuale costituzione di Istituto Comprensivo, costituito anche dai plessi " Ilaria Alpi ", " Nino Bixio " e " G. Corrao ", abbracciando un territorio ampio che da Brancaccio si spinge fino alla zona di Ciaculli e Croceverde-Giardini. L'istituto è dotato di un proprio profilo sociale su facebook: ICS Puglisi.

Il precedente sito web della scuola www.icspuglisi.gov.it

L'I.C.S. Padre Pino Puglisi è una scuola ad Indirizzo Musicale.

CONVERSIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ai sensi del D.I. 176 del 1luglio 2022

A decorrere dal 1° settembre 2023/24 il D.I. 176/2022 ha previsto per le classi prime l'attivazione dei nuovi percorsi musicali che verranno estendersi progressivamente alle classi successive. Questo nuovo ordinamento sostituirà progressivamente l'ordinamento attualmente in vigore, cioè quello previsto dal D.M. 201/99.

Alla base del nuovo decreto vi è il richiamo all'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite, in autonomia, dalle istituzioni scolastiche valorizzando la personalizzazione dei percorsi intrapresi dai diversi studenti e portando



all'acquisizione del linguaggio musicale che coniuga gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali e fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Il tutto in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e avvalendosi anche del contributo derivante dalla collaborazione con Enti esterni e, se del caso, con Istituti Superiori ad indirizzo musicale.

Le Istituzioni Scolastiche che hanno già attivato i corsi ad indirizzo musicale, hanno attivato un'azione di conversione per intraprendere questo processo ed entrare a pieno titolo nel nuovo ordinamento.

Il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità la Conversione del corso ad indirizzo musicale ai sensi del D.I. 176 del 1luglio 2022 con Del. N. 51 del giorno 24.01.2023

Allegati:

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Pista esterna per il running	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	MONITOR TOUCH	30

Approfondimento

Tutto l'istituto comprensivo, nelle sue sedi, è dotato di collegamento ad internet, sistema di allarme-vigilanza e di campi o spazi esterni (la sede centrale è dotata di un spazio per attività sportive esterne, di palestra interna coperta e di una pista esterna per il running). Tutto L'istituto è dotato di aree e zone verdi dove si trovano piantumati alberi ed erbe aromatiche e dove è possibile sviluppare



progetti destinati alla promozione della cura ambientale e della cittadinanza attiva.

La sede centrale è dotata di ampio parcheggio interno. La sede centrale e il plesso "G. Corrao" sono dotati di casa del custode.

La scuola ha acquisito, grazie a fondi ministeriali dedicati per l'emergenza Covid, ulteriori notebook e tablet , altri sono stati donati da Associazioni, da utilizzare per la didattica.



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	23

Approfondimento

Il corpo docente presenta esperienza e competenze mature, consolidate dalla forte stabilità all'interno dell'istituzione scolastica, come si evince dalla lettura dei dati.

Alla Scuola Secondaria di I grado tutti i docenti sono laureati e alla Scuola Primaria non mancano i docenti con laurea. Dalla graduatoria interna di istituto emergono inoltre una buona quantità di docenti dotati di altri titoli culturali e professionali (master e corsi di perfezionamento, diplomi di perfezionamento biennale, scuole di specializzazioni, corsi per la metodologia e la didattica, certificazioni linguistiche ed informatiche, etc.).

La Dirigente Scolastica svolge un ruolo attivo nel raccordo tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituzione scolastica, valorizzando le risorse professionali presenti, puntando sulla stabilità del personale e sulla caratterizzazione del curriculum, stimolando un utilizzo produttivo e diversificato dell'organico dell'autonomia, rilanciando il profilo e l'immagine dell'istituto con una forte progettualità anche territoriale, garantendo continua presenza e condividendo risorse ed esperienze con staff e docenti.

La percentuale di docenti a tempo determinato, sebbene si attesti su livelli minimi, rappresenta una variabile su cui si auspica un miglioramento in termini di stabilità, in considerazione della sensibilità del territorio come quello in cui opera l'Istituzione Scolastica: la presenza di una quota ragionevole di risorse a tempo determinato assicura d'altro canto un contributo al confronto, allo scambio professionale, uno stimolo all'aggiornamento didattico. La continuità didattica, infatti, anche nei questionari di gradimento del servizio destinati ad alunni e genitori è spesso considerata un valore e una risorsa, ma una certa variabilità delle risorse professionali può giovare agli stimoli endoprofessionali e può costituirsi anche come risorsa.



L'organico ATA per il corrente anno scolastico 2024-2025 è costituito da 5 Assistenti Amministrativi + 2 in deroga, da 16 Collaboratori Scolastici di cui 2 in deroga, 2 in anno di prova, 1 DSGA.

Per l'anno in corso 2024-2025, sono state assegnate dal Comune di Palermo n. 1 unità di Assistenti ig. sanitari per alunni H, e n.3 unità di Assistenti alla Comunicazione.

Le risorse assegnate risultano insufficienti rispetto alle reali esigenze degli alunni disabili presenti nella nostra Istituzione Scolastica.



Aspetti generali

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

- Potenziare interventi di recupero in orario curriculare, suddividendo gli alunni per gruppi di livello.
- Potenziare percorsi di mentoring e orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi o attraverso laboratori co-curricolari.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

- Migliorare le attività organizzate per gli alunni e le alunne nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Pianificare la somministrazione di prove di Italiano, Matematica e lingua Inglese, nelle classi quinte della Sc. Primaria e nelle classi terze della SC. Sec. di I grado, al fine rendere più fluido il passaggio da un ordine di scuola all'altro, per consentire la condivisione di buone pratiche educative.
- Potenziare la condivisione della metodologia didattica tra i docenti dei tre ordini di scuola, al fine di garantire interventi comuni.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

- Potenziare protocolli d'intesa con Enti e Associazioni presenti nel territorio, al fine di attivare, con gli alunni attività sportive, artistico-espressive e musicali, con le famiglie occasioni di formazione per adulti per una progettualità comune.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra i tre ordini di scuola.

Traguardo

Favorire il successo formativo degli alunni, favorendo il passaggio tra i tre ordini di scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e lingua inglese, nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di livello 1 e 2, in matematica, italiano e in lingua inglese. Ottenere per tutte le classi risultati, almeno in linea con la media regionale e nazionale, con conseguente miglioramento dell'effetto scuola.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali, civiche e digitali degli alunni e delle alunne, l'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in situazione di fragilità rispetto al triennio precedente

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici

Traguardo

Monitorare il percorso scolastico nel lungo termine e potenziare la continuità con le II. SS. e le agenzie formative che accolgono gli alunni in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Continuità e Orientamento

Le attività di continuità sono state ben avviate attraverso un monitoraggio capillare dei dati di scuola coordinato da figure di sistema con strumenti di rilevazione condivisi dai diversi organi collegiali. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si va consolidando. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (concorsi, Open Day, manifestazioni, ecc.).

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione).

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa con laboratori e progetti curriculari ed extra curriculari.

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, coinvolgendo la componente genitoriale nelle iniziative intraprese.

La scuola pertanto predispone i processi che favoriscano lo scambio di buone pratiche, al fine di diffondere le azioni che producono esiti migliori, anche e soprattutto nelle aree della continuità e dell'orientamento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività prevista nel percorso: Open Day

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Funzione Strumentale Orientamento e Continuità - N. 2 Docenti
Risultati attesi	Potenziare le attività di continuità al fine di consentire agli alunni di effettuare scelte più consapevoli ed efficaci.



Percorso n° 2: Progetti d'Istituto : Attività Artististico-Letterarie, Attività di Ed. ambientale e Promozione della Scientificità, Attività trasversali.

Il nostro Istituto adotta tutte le strategie metodologiche volte ad utilizzare, in modo graduale e progressivo, più codici di comunicazione che facilitino la didattica e la rendano flessibile alle esigenze individuali, per accrescere l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento (insegnamento cooperativo, gruppi di lavoro, insegnamento individualizzato, ecc.).

Viene garantito inoltre supporto alle famiglie attraverso personale qualificato e dedicato a questi alunni, in aggiunta ad informazioni amministrative per una maggiore conoscenza dei diritti e delle possibilità offerte dalle istituzioni territoriali.

La tempestività degli interventi educativi di integrazione costituisce una delle forme più efficaci di prevenzione dei disagi e degli insuccessi che si verificano lungo la carriera scolastica: la scuola, oltre che essere fortemente impegnata in questo per mandato costituzionale, lo è anche per scelta condivisa di ruolo sociale, per l'adesione convinta alla pedagogia per la prevenzione del disagio giovanile.

Ogni percorso guiderà alla conoscenza delle proprie potenzialità e nuovi stili di apprendimento. Al fine di prevenire forme di disagio e di abbandono scolastico si punterà sull'ottimizzazione dell'integrazione didattica e dell'inclusione nella scuola. Ogni azione avrà l'obiettivo di agevolare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile dei singoli, del tessuto sociale e delle potenzialità del territorio.

Sarà necessario sviluppare e valorizzare le "buone pratiche" didattiche e rafforzare la partnership con le famiglie, potenziando i momenti di incontro, di formazione, di scambio che puntino a potenziare il "consenso" della scuola e il riconoscimento della sua mission di istituzione deputata al successo formativo e alla promozione della cittadinanza all'interno del territorio.

Saranno fondamentali tutte le azioni che consolidino e potenzino l'efficace azione didattica e tutte quelle che puntino alla costruzione e al rafforzamento delle reti di relazioni istituzionali necessarie ai bisogni che l'utenza esprime, in modo più o meno consapevole e partecipativo.



Per il prossimo anno scolastico si intende proseguire nel lavoro svolto negli anni precedenti in relazione al potenziamento delle figure professionali e delle buone pratiche didattiche di cui la scuola ha riconosciuto, qualitativamente e quantitativamente, efficacia e valore. Inoltre si ritiene necessario consolidare la rete di relazioni interistituzionali che la scuola ha messo in campo per garantire il suo ruolo preminente nella costruzione dei "Progetti di vita" degli alunni tutelandone i diritti costituzionali all'istruzione e alla formazione, anche in presenza di famiglie non attrezzate socialmente e culturalmente per comprenderne la pregnanza. In seconda istanza, è fondamentale potenziare il lavoro di continuità ed orientamento, a garanzia del buon esito del processo formativo costruito sin dalla scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare il processo di condivisione di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare il processo di condivisione di "buone pratiche" didattiche attraverso gruppi di studio e ricerca e seminari di autoformazione.

Attività prevista nel percorso: Progetti d'Istituto

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

1. Prevenzione dell'insuccesso formativo;
2. Recupero, potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari con miglioramento degli esiti;
3. incremento della motivazione ad apprendere, del livello di autostima, della partecipazione attiva e consapevole, dei processi di prevenzione dell'insuccesso formativo;
4. Conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento;
5. Ottimizzazione dell'integrazione didattica e dell'inclusione nella scuola, al fine di prevenire forme di disagio e di abbandono scolastico;
6. Agevolazione del successo scolastico, della crescita globale, cooperativa, creativa e civile dei singoli, del tessuto sociale e delle potenzialità del territorio;
7. Consolidare il processo di condivisione di "buone pratiche" didattiche tra i docenti, in orizzontale e verticale, con ricaduta sull'autoaggiornamento e la formazione;
8. Consolidare il patto formativo con le famiglie, favorendone la partecipazione e la collaborazione, all'interno di modalità di relazione formative;
9. Potenziare le attività di continuità al fine di consentire agli



alunni il potenziamento di competenze sviluppate all'interno di un curriculum verticale di attività, migliorando la consapevolezza.

Tutti i Progetti sono finalizzati all'acquisizione non solo di corretti stili di vita, all'esportazione in famiglia di elementi pedagogici e culturali capaci di promuovere evoluzione sociale.

Attività prevista nel percorso: Classici in strada

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze artistico-letterarie;
2. Realizzare forma dirette di esperienza artistico-letterarie;
3. Sistema di laboratorialità che rappresenta il requisito indispensabile di qualsiasi didattica attiva;
4. Favorire l'espressione individuale e di gruppo favorendo l'inclusione;
5. Prendere coscienza delle proprie competenze, saperle gestire e rielaborare;
6. Valorizzare l'esperienza e la laboratorialità come momento di crescita della persona nella sua totalità;
7. Promuovere la continuità dell'apprendimento sia nel rapporto scuola-casa che tra i vari cicli di studi;
8. Favorire la collaborazione tra docenti, la valorizzazione di personale di diverso profilo su uno stesso progetto.
9. Promuovere la conoscenza dei testi classici attraverso lo strumento anche del teatro, realizzando eventi in strade e piazze di quartieri storici.
10. Favorire momenti di studio, scambio e approfondimento sul testo classico nella forma di lezioni aperte e incontri di formazione rivolti a docenti.
11. Produrre scambio umano e culturale tra alunni della nostra scuola e di scuole differenti, con la valorizzazione delle eccellenze e la diversificazione dell'offerta formativa.
12. Agganciare il testo letterario al territorio e ai suoi bisogni, organizzando forme di coinvolgimento degli abitanti del quartiere.
13. Collaborare con associazioni del territorio.



14. Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente e quindi anche della propria salute

2. Realizzare forma dirette di esperienza artistico-letterarie;

3. Sistema di laboratorialità che rappresenta il requisito indispensabile di qualsiasi didattica attiva;

4. Favorire l'espressione individuale e di gruppo favorendo l'inclusione;

5. Prendere coscienza delle proprie competenze, saperle gestire e rielaborare;



6. Valorizzare l'esperienza e la laboratorialità come momento di crescita della persona nella sua totalità;
7. Promuovere la continuità dell'apprendimento sia nel rapporto scuola-casa che tra i vari cicli di studi;
8. Favorire la collaborazione tra docenti, la valorizzazione di personale di diverso profilo su uno stesso progetto.
9. Promuovere la conoscenza dei testi classici attraverso lo strumento anche del teatro, realizzando eventi in strade e piazze di quartieri storici.
10. Favorire momenti di studio, scambio e approfondimento sul testo classico nella forma di lezioni aperte e incontri di



formazione rivolti a docenti.

11. Produrre scambio umano e culturale tra alunni della nostra scuola e di scuole differenti, con la valorizzazione delle eccellenze e la diversificazione dell'offerta

● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra i tre ordini di scuola.

Traguardo

Favorire il successo formativo degli alunni, favorendo il passaggio tra i tre ordini di scuola.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali, civiche e digitali degli alunni e delle alunne, l'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni in situazione di fragilità rispetto al triennio precedente

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici

Traguardo

Monitorare il percorso scolastico nel lungo termine e potenziare la continuità con le II. SS. e le agenzie formative che accolgono gli alunni in uscita

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il patto formativo con le famiglie, attraverso focus group, occasioni di formazione per adulti, tavoli di lavoro tematici.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI MENTORING E



ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	<p>Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.</p> <p>Per facilitare la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi o attraverso laboratori co-curricolari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo dell' Istituto Comprensivo Padre Pino Puglisi garantisce alla scuola dell'infanzia , alla scuola primaria e alla scuola sec. di I grado di:

- Migliorare e rendere più coerente il progetto educativo per gli alunni dai tre ai quattordici anni in maniera armonica;
- Favorire una completa realizzazione del principio della continuità educativa;
- Promuovere un progetto educativo ad orientamento unitario che vede come suo centro l'allievo;
- Consentire un più stretto rapporto con gli Enti locali e aprire spazi a progetti comuni nel territorio;
- Dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa attraverso tecnologie digitali e lo sviluppo scientifico;
- Sviluppare competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, superando difficoltà che, seppur tradizionalmente presenti nei nostri sistemi educativi, hanno bisogno di essere affrontate con nuovi strumenti e strategie;
 - Offrire un certo grado di flessibilità nella gestione del tempo, l'articolazione disciplinare e il coordinamento degli ambienti di apprendimento;

Tutte classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di connessione internet a banda larga e la maggior parte delle classi è fornita di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

Molti testi adottati ormai sono anche digitali.

Per gli alunni in difficoltà la scuola mette a disposizione dei tablet.

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le prospettive di sviluppo e innovazione relativamente alla leadership e gestione della scuola che l'Istituto Comprensivo "Padre Pino Puglisi" di Palermo intende attuare per il futuro, come risulta



anche dalle determinazioni della Dirigente Scolastica, dalle scelte degli OO.CC. e dai documenti strategici dell'istituzione sono molteplici e pongono sempre lo studente al centro di una serie di attività ed azioni didattico-educative: la prospettiva generale e comune di sviluppo è sicuramente costituita dallo sviluppo armonico e integrale della persona, sia come individuo che nelle relazioni di cittadinanza con il prossimo, secondo una dimensione formativa verticale ed orizzontale, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole quella di altre persone, nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo crescente degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario sociale e territoriale complesso e non sempre adeguato a soddisfare le esigenze sociali, culturali e ricreative delle famiglie, l'I.C. "Padre Pino Puglisi" si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole dello spazio prossimo, delle risorse e opportunità offerte dalla scuola (come presidio di garanzia, legalità, istruzione formazione e orientamento) e aperta alle sue molteplici sfaccettature.

La scuola si pone altresì, come propria mission di sviluppo generale, il rafforzamento di un'alleanza educativa scuola-famiglia (nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita sociale) e la condivisione di valori essenziali quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno nello studio, nel lavoro e nella solidarietà.

L'I.C. "Padre Pino Puglisi" intende rafforzare lo sviluppo della propria azione educativa anche in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione territoriale e delle culture, consapevole che accoglienza e inclusione sono valori non solo costituzionali, ma diritti fondamentali irrinunciabili e che l'integrazione territoriale è un formidabile strumento di conoscenza e crescita della persona e del territorio: consolidando tali pratiche con tutte le risorse umane, strumentali, organizzative a disposizione; l'istituto intende favorire la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

L'I.C. "Padre Pino Puglisi" intende modellare la propria azione educativa non solo con l'obiettivo di sviluppo di innalzare il successo formativo e sociale degli alunni, con una ricaduta specifica, ampia e coinvolgente anche sul territorio, ma intende anche porsi come luogo ideale di scambio di buone pratiche professionali interne ed esterne, che possano anche avere una ricaduta positiva sull'autoaggiornamento professionale, sulla formazione e sulla continuità. In tal senso la qualità dell'ambiente di lavoro e il benessere si pongono come ulteriori valori aggiunti per favorire la crescita di una vera e performante comunità educante.



Per raggiungere tali finalità, l'Istituzione Scolastica punta ad attuare e rafforzare molteplici elementi di innovazione di leadership e gestione della scuola, così complessivamente sintetizzabili:

1. istituzione di un organico-funzionigramma adatto e funzionale alle caratteristiche e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, con l'individuazione di deleghe ai collaboratori e con l'istituzione di uno Staff di presidenza, secondo la normativa vigente e i principi della " leadership diffusa";
2. valorizzazione delle figure di sistema e dei referenti di aree funzionali, con documentazione delle riunioni e agevolazione di adozione di scelte condivise;
3. valorizzazione della professionalità docente, del lavoro d'aula, della progettazione dipartimentale, dell'ampliamento dell'offerta formativa al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, con la valorizzazione della valutazione considerata come percorso di crescita e basata sugli standard di competenza dimostrati ed agiti in situazioni formali/informali/non formali, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (didattica per competenze, didattica a classe aperta, web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, riferimento all' etica e al diritto come paradigma di attuazione di una consapevole cittadinanza attiva) nonché delle innovazioni consentite dalle ITC;
4. cura delle riunioni degli OO.CC., con la preparazione di documenti e informazioni che rendano più semplice l'adozione di decisioni il più possibile condivise, nel rispetto dei tempi comunque previsti;
5. rafforzamento delle strategie e della personalizzazione, della flessibilità didattica ed organizzativa, della didattica laboratoriale, a classe aperta, dei progetti di inclusione a piccoli gruppi, di momenti di didattica personalizzata in appositi spazi (utilizzando anche le risorse dell'organico dell'autonomia);
6. qualificazione/riqualificazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, anche in termini di decoro e non solo di manutenzione, finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento, della sicurezza, del benessere in ambiente di lavoro, degli strumenti, dell'ergonomia;
7. progettazione di percorsi formativi finalizzati al recupero/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
8. potenziamento delle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di docenti madrelingua, negli spazi curricolari od extracurricolari, anche con l'introduzione di percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze linguistiche, con riferimento ai livelli europei e introduzione di percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze informatiche;



9. promozione della scoperta/riscoperta dello spazio prossimo e dell'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e del recupero/valorizzazione delle tradizioni socio- culturali;
10. promozione della pratica musicale e dell'internazionalizzazione, attraverso progetti, gemellaggi, partecipazione a concorsi;
11. promozione dell'innovazione digitale e la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione del personale;
12. pubblicizzazione e sostegno alle occasioni di aggiornamento dei docenti e degli ATA, finalizzati alla crescita delle professionalità disponibili;
13. potenziamento delle risorse della Segreteria, dell'informatizzazione, della dematerializzazione della gestione documentale, delle aree, dei ruoli e delle funzioni;
14. coinvolgimento dei genitori all'interno dei processi decisionali e organizzativi previsti dalla normativa, adozione di atti e processi organizzativi capaci di migliorare la relazione, la partecipazione ed il supporto alle famiglie e agli studenti;
15. incentivazione alla partecipazione e istituzione di accordi di rete e forme di collaborazione con scuole, istituzioni, enti e associazioni;
16. utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (MOF/FIS/MIUR/Comune/ eventuali da Monitor 440/PON/FESR, PNRR...) e ampliamento delle fonti di finanziamento e della dotazione strumentale tramite convenzioni/intese, partecipazione a bandi, accordi di rete e forme di collaborazione, erogazioni liberali, sponsorizzazioni e crowdfunding, diffusione delle agevolazioni previste.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, ma anche instaurarne di nuove

Ogni comunità avverte la necessità di valorizzare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Quindi, l'obiettivo che ci si propone è quello di conservare e, là dove è necessario, valorizzare tutte le identità culturali della nostra comunità.

2. Conoscere lo spazio prossimo e l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva

La Scuola è chiamata a promuovere lo sviluppo di abilità di pensiero, di conoscenze, di atteggiamenti che consentano di ripensare e progettare la relazione col mondo naturale nella direzione di un abitare con saggezza la terra.



Per "saggezza" s'intende quella giusta misura che consente all' essere umano di mettere in atto uno stile di vita "sano" con il proprio corpo e con l'ambiente naturale.

La scuola è chiamata a creare un ambiente sereno e idoneo, permeato da relazioni positive, finalizzate a promuovere nella comunità scolastica rapporti positivi tra tutti gli appartenenti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto intende puntare ad una maggiore attività di partecipazione e costituzioni di reti e forme di collaborazione con il territorio, per ottimizzare le risorse, ampliare l'Offerta Formativa e caratterizzare le relazioni con gli stakeholders ed il territorio, in linea con quanto previsto in merito dal D. Lgs. 297/94 e dalla L. 107/2015. Questo permetterà all'istituzione scolastica non solo di ampliare gli obiettivi istituzionali da raggiungere e delineati nel PTOF ma anche di migliorare la funzione sociale di agenzia formativa, di presidio amministrativo e di legalità, agevolando nel dettaglio, in collaborazione e relazione con altri enti, istituzioni e territorio, il raggiungimento dei seguenti risultati generali attesi:

1. valorizzazione delle risorse professionali;
2. gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
3. realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
4. valorizzazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica, con l'utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento degli obiettivi istituzionali affidati all'istituzione scolastica e delineati nel PTOF;
5. caratterizzazione dell'attività istituzionale, tramite il rafforzamento del legame con il territorio di appartenenza e la ricezione delle sue esigenze più rilevanti;
6. consolidare il processo di condivisione di "buone pratiche" didattiche tra i docenti, in orizzontale e verticale, con ricaduta sull'autoaggiornamento e la formazione;
7. consolidare il patto formativo con le famiglie, favorendone la partecipazione e la collaborazione, all'interno di modalità di relazione formative;
8. potenziare le attività di continuità, ampliamento e diversificazione dell'offerta, al fine di consentire agli alunni il potenziamento di competenze sviluppate all'interno di un curriculum verticale di attività, migliorando la consapevolezza.



Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo progetto BRANCACCIO 4.0 - NEXT GENERATION

Descrizione progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto almeno 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, integrandolo con ambienti virtuali e online per un'apertura proiettata verso una dimensione relazionale, sociale e comunicativa in continua interazione. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie al fine di integrare le dotazioni necessarie in tutti quegli ambienti che, nonostante le recenti misure di finanziamento, ne sono rimasti sprovvisti o di attualizzarne quelle obsolete. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Non prevediamo l'acquisizione di nuovi arredi modulari in quanto l'istituto è già dotato di banchi monoposto e di altre dotazioni flessibili e modulari, acquisiti con altre misure di finanziamento recenti e, pertanto, verranno valorizzati gli arredi già presenti, che già consentono la rimodulazione del setting delle aule, anche di ora in ora. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le dotazioni di base degli ambienti saranno, pertanto, integrate con altre Digital Boards, che saranno supportate da idonei kit per la videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, in modo da poter attuare anche il modello della Didattica Digitale Integrata. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti. Si prevede, inoltre, la realizzazione di ambienti per l'apprendimento della tecnologia della realtà aumentata e virtuale, dotate di appositi Visori e contenuti didattici. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari



ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Intervento: M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Descrizione : Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema Ibrido:

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi.

I nostri ambienti saranno caratterizzati da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere davvero e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun ambiente anche problem posing e problem solving. I nuovi ambienti di apprendimento e i dispositivi introdotti, combinati con l'adozione di metodologie collaborative e esperienziali, garantiranno alla popolazione scolastica di potenziare le competenze digitali di base che sono richieste nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro, e permetteranno anche di approcciare nuove tecnologie. I nuovi ambienti contribuiranno allo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza quali: competenza digitale, competenza imprenditoriale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, indicate dall'Unione Europea



come competenze indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui e veloci mutamenti della società. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è quindi relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Promuoveremo inoltre l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune, le aule tematiche a disposizione di tutto l'istituto che integreranno la didattica tradizionale con contenuti immersivi, che permettono di scoprire ed esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale.

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe. L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Promuoveremo attività per la prevenzione del divario di genere, anche grazie a periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono rivelate ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle discipline scientifiche e tecnologiche che, storicamente, sono a prevalenza maschile.

Il PNRR – Piano scuola 4.0: Azione 1 – Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi, viene approvato all'unanimità con Del. N.56 del giorno 23.02.2023



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Brancaccio 4.0 - Next generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto almeno 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, integrandolo con ambienti virtuali e online per un'apertura proiettata verso una dimensione relazionale, sociale e comunicativa in continua interazione. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie al fine di integrare le dotazioni necessarie in tutti quegli ambienti che, nonostante le recenti misure di finanziamento, ne sono rimasti sprovvisti o di attualizzarne quelle obsolete. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Non prevediamo l'acquisizione di nuovi arredi modulari in quanto l'istituto è già dotato di banchi monoposto e di altre dotazioni flessibili e modulari, acquisiti con altre misure di finanziamento recenti e, pertanto, verranno valorizzati gli arredi già presenti, che già consentono la rimodulazione del setting delle aule, anche di ora in ora. Agli arredi esistenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le dotazioni di base degli ambienti saranno, pertanto, integrate con altre Digital Boards, che saranno supportate da idonei kit per la videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, in modo da poter attuare anche il modello della Didattica Digitale Integrata. Si prevede, inoltre, la realizzazione di ambienti per l'apprendimento della tecnologia della realtà aumentata e virtuale, dotate di appositi Visori e contenuti didattici. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa potenziando anche il cablaggio attraverso dispositivi e accessori WLA di ultima generazione. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: La scuola di Puglisi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, destinato a 204 studenti, individuati come fragili, prevede la realizzazione di macroazioni di Tutoring/counseling, attività di potenziamento per discipline Laboratori co-curricolari o extracurricolari. Per ciascuna macroarea sono previste: Percorsi di mentoring e orientamento N. 95. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento N.20. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari N.15. Saranno coinvolti alunni delle II e III della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede altresì azioni per le famiglie volte all'accompagnamento nella funzione genitoriale per numero edizioni 8. Sono previste attività in collaborazione con il Centro Padre Nostro il quale costituisce da tempo un sostegno reale per l'utenza. Attraverso una modalità di costruzione partecipata della "comunità locale", si procederà, sinergicamente, ad individuare le esigenze della stessa, la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità. Il Centro Padre Nostro sarà coinvolto in tutte le azioni previste dal progetto. Verranno coinvolte di volta in volta altre associazioni del terzo settore. Saranno attivati laboratori co-curricolari trasversali a tutte le discipline finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al riorientamento scolastico. Verranno avviati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Sarà privilegiata l'azione di mentoring e orientamento allo scopo di ristabilire un positivo rapporto con il sistema formale dell'istruzione per recuperare gli apprendimenti per gli alunni in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 168.676,51



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	204.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	204.0	0

● Progetto: Come Puglisi ci insegna

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, destinato a 204 studenti, individuati come fragili, prevede la realizzazione di macroazioni di Tutoring/counseling, attività di potenziamento per discipline Laboratori co-curricolari o extracurricolari. Per ciascuna macroarea sono previste: Percorsi di mentoring e orientamento N. 105. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento N.20. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari N.15. Saranno coinvolti alunni delle II e III o eventuali alunni di I che abbiano compiuto i 12 anni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede altresì azioni per le famiglie volte all'accompagnamento nella funzione genitoriale per numero edizioni 8. Sono previste attività in collaborazione con il Centro Padre Nostro il quale costituisce da tempo un sostegno reale per l'utenza. Attraverso una modalità di costruzione partecipata della "comunità locale", si procederà, sinergicamente, ad individuare le esigenze della stessa, la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fragilità. Il Centro Padre Nostro sarà coinvolto in tutte le azioni previste dal progetto. Verranno coinvolte di volta in volta altre associazioni del terzo settore. Saranno attivati laboratori co-curricolari trasversali a tutte le discipline finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al riorientamento scolastico. Verranno avviati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Sarà privilegiata l'azione di mentoring e orientamento allo scopo di ristabilire un positivo rapporto con il sistema formale dell'istruzione per recuperare gli apprendimenti per gli alunni in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 188.818,54

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	204.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	204.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Puglisi 4.0 - Nuova generazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La Didattica Digitale Integrata va intesa come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale. A tal proposito riveste un ruolo fondamentale la formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di una parte delle dotazione tecnologiche della scuola, ma è necessario per il personale scolastico approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e l'innovazione del sistema scolastico. In un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento che consenta di migliorare le metodologie didattiche al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali. Il presente Piano di Intervento intende promuovere lo svolgimento di attività di formazione di tutto il personale scolastico in aiuto alla transizione digitale all'interno della scuola, realizzate con modalità laboratoriali mirate e personalizzate. Il progetto prevede lo svolgimento di un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale, che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità.

Importo del finanziamento



€ 50.378,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A scuola di STEM: innovazione didattica e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Quando si parla di discipline STEM si fa riferimento ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. A tal proposito, la nostra scuola, situata in una zona a rischio educativo, vuole adottare un differente approccio, mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Un approccio che valorizzi le discipline STEM infatti può contribuire ad acquisire competenze fondamentali per il presente e per il futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più o meno complessi. Verranno promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi delle discipline STEM ad alunne e studentesse, superando gli stereotipi di genere. Inoltre l'istituzione scolastica ha la possibilità di organizzare, per la formazione dei docenti, percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum. Le attività proposte inviteranno a sperimentare la fitta rete di connessioni fra scienza e tecnologia, e a trattare gli strumenti digitali come un nuovo mezzo di espressione delle proprie idee e a usarli all'interno di pratiche disciplinari. I docenti dell'Istituto sono impegnati in processi di ricerca-azione per garantire il successo formativo e per svilupparne le competenze. Lo scopo è quello di potenziare la formazione degli studenti durante tutto il percorso, tramite l'acquisizione della competenza chiave multilinguistica, anche attraverso modalità di apprendimento innovative. La scuola intende inoltre attivare percorsi formativi di lingua per far acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 88.197,46

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Costituzione di un Team di progetto/lavoro in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0.

Funzione del Team: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Il team coadiuva la Dirigente Scolastica nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Il Team costituito dallo Staff di Presidenza, allargato alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di Dipartimento e dal DSGA, potrà essere integrato, secondo le esigenze, con la presenza di nuovi membri.

Sono previste azioni di confronto e coprogettazione tra Reti di Scuole dalle quali potranno sicuramente emergere spunti di reciproco arricchimento e scambio di buone pratiche.



Aspetti generali

Il progetto si propone di promuovere processi di innovazione didattica e di pratica di metodologie condivise, anche mediante il sostegno allo sviluppo della didattica personalizzata, al fine di migliorare la qualità dei processi di insegnamento- apprendimento e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche nell'ambito delle azioni del PNRR e valorizzare e promuovere l'utilizzo delle nuove aule trasformate in ambienti innovativi di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORRAO GIOVANNI	PAAA87201L
VIA S.BOZZO	PAAA87202N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. P. P. PUGLISI - G. CORRAO	PAEE87201T
ILARIA ALPI	PAEE87202V
N.BIXIO	PAEE87203X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PADRE PINO PUGLISI	PAMM87201R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PADRE PINO PUGLISI-PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORRAO GIOVANNI PAAA87201L

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S.BOZZO PAAA87202N

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. P. P. PUGLISI - G. CORRAO PAEE87201T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ILARIA ALPI PAEE87202V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: N.BIXIO PAEE87203X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 3 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PADRE PINO PUGLISI PAMM87201R - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione all'attivazione dell'insegnamento di Educazione Civica ai sensi della L. 92/2019 per i traguardi attesi in uscita per i vari ordini si rimanda a file allegato, aggiornato con la modifica di assegnazione a Italiano per la Sc. Secondaria di I grado a partire dall' a.s. 2021-22 e confermato per il seguente a.s. 2024 -25.

Allegati:

Curricolo ed civica aggiornato al 2024-25.pdf



Approfondimento

Per l'A.S. 2024-2025 il monte orario delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria è di 29 ore settimanali. Le 2 ore vengono effettuate dal Docente specializzato.



Curricolo di Istituto

I.C. PADRE PINO PUGLISI-PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Il Curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline della scuola del primo ciclo. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Le Indicazioni Nazionali



costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Il Curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. **CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE** Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline della scuola del primo ciclo.

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale, per garantire la continuità progettuale e didattica, i "campi di esperienza" sono stati messi in relazione con le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado. Parlando di curricolo necessariamente si deve fare riferimento alla comunità professionale, all'interno della quale si realizza e poiché esso è raccordato con il prima e il dopo del processo di apprendimento di ogni alunno, non può che essere verticale all'interno e all'esterno della istituzione di riferimento. Per elaborare il curricolo verticale la scuola ha condiviso:

- la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano gli alunni a diventare responsabili della propria "voglia di apprendere".
- l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento;
- la selezione e la scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva



strutturazione e articolazione delle conoscenze;

SCUOLA PRIMARIA	
CLASSI	MONTE ORE ANNUALI
PRIME	891
SECONDE	891
TERZE	891
QUARTE	957
QUINTE	957

Allegato:

Curricolo D'ISTITUTO a.s.23 24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle



competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Piano Annuale Inclusività 2022-2023

Il nostro Istituto Comprensivo cerca di integrare con successo sia i ragazzi con DSA sia gli altri studenti con bisogni educativi speciali(BES). Ecco la necessità di una didattica inclusiva che ingloba strategie e metodologie che l'insegnante deve mettere in atto per promuovere l'interesse e la partecipazione di ogni allievo nei confronti delle attività di classe e per creare un produttivo ambiente di lavoro.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica 3 ordini scuola aggiornato 21-22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'ed. interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le



culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ; Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico/finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Approfondimento

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Le Indicazioni 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

Da diversi anni l'offerta formativa nella nostra scuola è arricchita dell'insegnamento dello studio di uno strumento musicale, ai sensi del D.M. 201/99. Attraverso una prima fase sperimentale e diversi decreti ministeriali in materia, siamo arrivati all'attuale assetto in cui "[...] L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona" e, rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà "[...] la musica viene liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale" (D.M. n. 201 del 6 Agosto 1999).

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle diverse forme (dalla lezione individuale alla musica d'insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori: nella pratica strumentale, infatti, il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'alunno dunque può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione), alla crescita emotiva (il rapporto con la performance pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di musica d'insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza e socialità. Oltre alle lezioni di strumento e di teoria e lettura della musica ha grande rilevanza la pratica della musica d'insieme che diviene fulcro del corso stesso, sia come strumento metodologico privilegiato



dell'apprendimento strumentale, sia come mezzo fondamentale di socializzazione e di maturazione nel metodo di lavoro, sia come momento d'incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche al fine di ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche. Diventa così importante, specie all'interno di una realtà come Brancaccio, promuovere e valorizzare quelle eccellenze che manifestino una forte vocazione in campo musicale, in una scuola che possa offrire ai ragazzi una didattica nuova e originale che assuma un ruolo ordinario e risponda all'esigenza di formare alunni sempre più aperti alla comunicazione nel nuovo scenario europeo, proprio nel campo musicale, attraverso la possibile scoperta di giovani talenti musicali.

Naturalmente lo studio dello strumento, ha una durata triennale curricolare obbligatoria, ovvero per tutto il ciclo della scuola secondaria di primo grado, richiede un certo impegno di tempo a scuola, alcuni rientri pomeridiani programmati per le lezioni di strumento, le prove di musica d'insieme, e, a casa, lo studio del proprio strumento. Solo con una applicazione regolare e costante, infatti, si riusciranno ad ottenere buoni risultati. Tuttavia questo impegno è largamente ricompensato dalle molteplici occasioni di divertimento offerte dai momenti di lavoro di gruppo (musica d'insieme, prove d'orchestra, ecc.), dai concerti pubblici, dalle gite e dai viaggi finalizzati alla partecipazione a rassegne e concorsi musicali regionali e nazionali, oltre naturalmente alla grande soddisfazione di raggiungere una padronanza sempre maggiore dello strumento o degli strumenti suonati.

Le discipline di strumento presenti nella nostra scuola sono: CHITARRA - FLAUTO traverso - PERCUSSIONI (Tamburo, Timpani, Vibrafono, Xilofono, Batteria ecc.) - PIANOFORTE.

Al momento dell'iscrizione, e dunque all'atto della compilazione del modulo di richiesta di partecipazione al corso di strumento, ci si troverà a dover indicare i quattro strumenti in ordine di preferenza, secondo il gradimento del ragazzo o della ragazza. È molto importante che questa preferenza sia libera espressione del "futuro allievo" poiché questo permetterà ai professori esaminatori che lo incontreranno alle prove orientativo-attitudinali per l'ammissione al percorso, di capire meglio le sue aspettative e riconoscerne più facilmente le predisposizioni verso uno strumento piuttosto che un altro.

Per aiutare i futuri alunni nella scelta dello strumento, i docenti di strumento organizzano, già nei mesi di dicembre e gennaio, prima delle iscrizioni, diversi incontri di orientamento con gli alunni delle classi quarte e quinte del nostro istituto e delle altre scuole primarie del territorio, che possono così vedere in azione i giovani strumentisti, loro compagni delle medie e avere tutte le pubbliche al fine di ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche. Diventa così importante, specie all'interno di una realtà come Brancaccio, promuovere e valorizzare quelle



eccellenze che manifestino una forte vocazione in campo musicale, in una scuola che possa offrire ai ragazzi una didattica nuova e originale che assuma un ruolo ordinario e risponda all'esigenza di formare alunni sempre più aperti alla comunicazione nel nuovo scenario europeo, proprio nel campo musicale, attraverso la possibile scoperta di giovani talenti musicali. Non ci sono prerequisiti! Coloro che si iscrivono sono nella stragrande maggioranza alla prima esperienza musicale e proprio attraverso il percorso entrano in contatto per la prima volta con la musica come pratica di uno strumento.

Il Collegio ha approvato all'unanimità la Conversione del corso ad indirizzo musicale ai sensi del D.L. 176 del 1luglio 2022 con Del. N. 51 del giorno 24.01.2023

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO ai sensi dell'art. 6 del D.L. 176 del 1luglio 2022 (delibera)

All'interno del curricolo dell'I.C.S Padre Pino Puglisi, si propone il percorso ad indirizzo musicale. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 176/2022 Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo

musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media".
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

Premessa

«L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di

I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, a fornire all'alunno una piena conoscenza musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale;



orienta, quindi, le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

(Tratto dalle Indicazioni generali all'Allegato A del D.M. n. 201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone nell'Istituto in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative curriculari ed extracurriculari inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone nell'Istituto in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative curriculari ed extracurriculari inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale delle alunne e degli alunni offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integrare il curriculum con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offrire alle alunne ed agli alunni, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e crescita alle alunne ed agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere la socializzazione;



- avviare le studentesse e gli studenti verso la partecipazione attiva ad esibizioni pubbliche con il controllo della propria emotività;
- abituare le alunne e gli alunni a creare, verificare ed accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

CAPO I

ISCRIZIONE, AMMISSIONE AL PERCORSO AD

INDIRIZZO MUSICALE E

COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 1 Offerta Formativa dell'Istituto

L'Istituto offre quattro specialità strumentali: chitarra, flauto, percussioni e pianoforte.

Art. 2 Modalità di iscrizione ai corsi strumento

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione del modello allegato A al presente regolamento che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso. Per richiedere l'ammissione è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza della stessa. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta ed obbligatorio nella frequenza.

Art. 3 Convocazione per la prova orientativo attitudinale

La commissione è nominata dal Dirigente Scolastico ed è costituita dai docenti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale e dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato con funzione di Presidente. Considerata la procedura di iscrizione vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo attitudinale poco dopo il termine di scadenza dell'iscrizione: essa verrà svolta entro i 15 giorni successivi al termine della presentazione delle domande. La comunicazione della data della prova verrà comunicata con sufficiente anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi possono recuperare l'esame attraverso una prova suppletiva.

Art. 4 Svolgimento delle prove orientativo attitudinali

Una volta insediata, la commissione predispone le prove oggetto dell'esame e i relativi criteri di



valutazione. Ove necessario la commissione predispone anche una prova diversificata per alunni diversamente abili.

La prova si articola in quattro fasi prettamente musicali ed un breve colloquio:

Fase n. 1: (senso del ritmo) il candidato ripete attraverso il battito delle mani una cellula ritmica proposta dalla commissione;

Fase n. 2: (altezza dei suoni) suonate due note, si chiede al candidato di dire se la seconda è più acuta o più grave rispetto alla prima.

Fase n. 3: (intonazione) intonazione di un breve frammento melodico proposto dalla commissione;

Fase n. 4: (senso armonico) proposta una serie di accordi, il candidato individua quali sono maggiori e quali minori.

Ad ogni fase viene attribuito un punteggio massimo di 10 punti ai quali si sottraggono 0.5pt per ogni risposta errata. Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, è espresso in quaresimi. Per le quattro prove musicali previste è attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

Per le prove musicali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

punti 10/10 □ ottima percezione. Risposta immediata ed accurata;

punti 9/10 □ buona percezione. Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;

punti 8/10 □ buona percezione. Risposta con errori e/o incertezze;

punti 7/10 □ media percezione. Risposta lenta con errori in buona parte delle prove;

punti 6/10 □ sufficiente percezione. Risposta lenta con errori nella maggioranza delle prove;

punti 5/10 □ insufficiente percezione. Risposta lenza e sporadicamente esatta.

punti 4/10 □ nessuna percezione. Risposta non data o totalmente inesatta.

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale. Il colloquio è di carattere informativo e serve per creare un ambiente sereno e mettere a proprio agio i candidati. L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.



Art. 5 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

I criteri per la valutazione saranno i seguenti:

punti 10/10 □ ottima percezione. Risposta immediata ed accurata;

punti 9/10 □ buona percezione. Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;

punti 8/10 □ buona percezione. Risposta con errori e/o incertezze;

punti 7/10 □ media percezione. Risposta lenta con errori in buona parte delle prove;

punti 6/10 □ sufficiente percezione. Risposta lenta con errori nella maggioranza delle prove;

punti 5/10 □ insufficiente percezione. Risposta lenza e sporadicamente esatta.

punti 4/10 □ nessuna percezione. Risposta non data o totalmente inesatta.

(nel caso in cui si renda necessaria anche una sola prova, il voto finale verrà comunque rapportato in quarantesimi)

CAPO II

FORMAZIONE DELLE CLASSI, SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E COMPETENZE IN USCITA

Art. 6 Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale.
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali.
- Assegnazione delle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle



risultanze delle prove.

Gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, alla terza o alla quarta. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e, per gli alunni classificati per ogni classe di strumento, non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curriculare al pari delle altre, con voto sulla scheda di valutazione e durata triennale; essa, infatti, costituisce materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, come previsto dal Decreto Ministeriale n.201 del 6 agosto 1999. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n.88 del 7 febbraio 1958 e della successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959 n. 401 prot. n. 10168.

Qualora all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al percorso ad indirizzo musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali. Resta fermo che l'esame orientativo attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Art. 7 Formazione dell'orario di strumento

Nel definire l'orario delle lezioni di strumento musicale, si terrà conto delle esigenze organizzative dell'Istituzione Scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale incontro è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio. L'orario viene ratificato dal Dirigente Scolastico. Al termine della sesta ora, gli alunni inseriti nell'orario in coda alle lezioni antimeridiane verranno accolti dai rispettivi insegnanti di strumento musicale. Il breve pranzo che seguirà sarà consumato in classe, nelle aule di strumento musicale sotto la sorveglianza dei docenti di strumento.

È assolutamente vietato agli alunni in questione far rientro a casa o uscire da scuola al suono dell'ultima campana delle lezioni antimeridiane, senza permesso e senza essere prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne. Gli alunni, che non hanno la lezione subito dopo il



suono della campanella, torneranno a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito. Essi potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento, previa richiesta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento e del Dirigente Scolastico.

Art. 8 Organizzazione delle lezioni

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali per un massimo di 2 rientri pomeridiani, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale e comprendono:

1 unità oraria di lezione individuale e/o per piccoli gruppi di strumento musicale (stesso strumento);

1 unità oraria di lezione collettiva e/o per piccoli gruppi di teoria e lettura della musica;

1 unità oraria di lezione collettiva e/o per piccoli gruppi di musica d'insieme.

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti ed esibizioni varie da parte dell'orchestra dell'Istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 9 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno munirsi dello strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (leggio, libri, spartiti). I docenti saranno a disposizione delle famiglie per consigli sugli acquisti. L'Istituto prevede anche il comodato d'uso, a domicilio o presso la scuola, degli strumenti in dotazione alla scuola.

Art. 10 Assenze

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino; La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli Esami di Stato. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata, al suo rientro a scuola, dall'insegnante della prima ora; Se l'alunno è assente la mattina, non è consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento. I permessi relativi all'uscita anticipata vengono rilasciati, previa richiesta



scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino; La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli Esami di Stato. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata, al suo rientro a scuola, dall'insegnante della prima ora; Se l'alunno è assente la mattina, non è consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento. I permessi relativi all'uscita anticipata vengono rilasciati, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne.

Art. 11 Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico, la necessità di assolvere ad impegni istituzionali o la temporanea assenza dei docenti potranno determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dell'insegnante o dell'Istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati e, in caso di sospensione della lezione individuale, programmare, laddove possibile, un recupero delle ore non svolte. Tale eventuale recupero sarà svolto in compresenza ed entro la settimana.

Nei casi in cui la sospensione delle attività avvenga durante le giornate di lezione collettiva o i genitori non siano rintracciabili, gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

Art. 12 Valutazione

Il giudizio di fine periodo e di fine anno da riportare sulla scheda personale dell'alunno/a è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni. In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova interdisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio.

CAPO III

RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA



Art. 13 Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza

pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. In particolare, si sottolinea che devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto.

Durante le lezioni è consentito l'uso dello smartphone esclusivamente per fini didattici, sotto richiesta e controllo del docente. È severamente vietato pubblicare video e foto sul web.

Codesto Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico, qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei su indicati articoli, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto, allegato al Piano dell'Offerta Formativa



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PADRE PINO PUGLISI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto Etwinning - Voices of youth**

Progetto radiofonico in rete con Spagna, Francia e Turchia

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- attività interdisciplinari attraverso le quali verranno trattati diversi temi (diritti umani, ecologia, arte, bullismo, sport...).
- comunicare e collaborare con i compagni europei
- realizzazione di podcast, registrazioni di interviste, video,

Destinatari

- Studenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA : "Insieme condividendo sorrisi e sogni" Accoglienza

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche, ecc.) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni. Saranno promosse attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato. I docenti saranno attenti alle esigenze di adattamento dell'alunno all'ambiente scolastico e ai processi di distacco dalle figure parentali, tenendo presente l'idea di alunno attivo e competente, capace di partecipare in prima persona alla costruzione della propria crescita affettiva, sociale e cognitiva. L'ambiente scolastico verrà predisposto per accogliere gli alunni in modo festoso e sarà ricco e vario per interessare, divertire e creare situazioni che possano incuriosire. Favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso sé stessi e verso gli altri. □ Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto alunno/alunno e alunno/insegnante. Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base. Promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. Favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso sé stessi e verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto accoglienza, nel favorire il graduale distacco dalle famiglie, mira a creare un ambiente accogliente, gioioso e ricco di stimoli ludici. Sarà cura degli insegnanti mettere in campo alcune strategie atte a favorire un positivo ingresso a tutti i bambini. Le attività proposte (storie, canti, filastrocche, giochi strutturati e attività pratiche) saranno utili a creare un clima amichevole, tali da coinvolgere tutto il gruppo classe. Favorire la messa in atto da parte degli alunni di comportamenti corretti negli spazi comuni della scuola, rispettando le regole redatte e adottate nel nostro Istituto. Inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto alunno/alunno e alunno/insegnante e l'intera comunità scolastica. Promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UN PESCIOLINO TANTETINTE" ATTIVITÀ ALTERNATIVE I.R.C. - PRIMARIA



Sviluppare la capacità di ascolto ,di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ai temi delle educazioni, soprattutto ai nuclei tematici dell'affettività, della cittadinanza e dell'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “...PER ORA NOI LA CHIAMEREMO FELICITÀ...” ATTIVITÀ ALTERNATIVE I.R.C. SEC. I GRADO

Imparare a condurre una ricerca tematica interdisciplinare; Imparare a problematizzare; Utilizzare in modo integrato diversi mezzi e strumenti espressivi (testo scritto e orale, grafici, disegni, strumenti multimediali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ai temi delle educazioni, soprattutto ai nuclei tematici dell'affettività, della cittadinanza e dell'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RECUPERO APPRENDIMENTI DI BASE- Sec. I grado

Mettere in atto il recupero degli apprendimenti di base. Saranno privilegiate le discipline: Italiano, Matematica e Inglese. Per la Scuola Secondaria il Progetto è rivolto principalmente alle classi seconde e terze medie perché si parte dagli esiti degli scrutini dello scorso anno, in modo trasversale saranno coinvolte anche le classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Colmare il dislivello che si è venuto a creare durante la pandemia. Obiettivi: obiettivi minimi di Matematica, Inglese e Italiano. Contenuti: minimi di Matematica, Inglese e Italiano. Come per il potenziamento saranno coinvolti piccoli gruppi di alunni (4/5) per classe o per l'intera classe. Il Progetto si svolgerà tra la terza e la sesta ora

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● UNA SCUOLA PER TUTTI- Progetto recupero Scuola Primaria

Il progetto nasce dalla necessità di rendere "l'inclusività" il fulcro di una scuola di qualità e si inserisce nell'ambito delle iniziative previste dal P.T.O.F., in connessione con le priorità del R.A.V., in merito al miglioramento degli esiti scolastici ed alla riduzione dell'insuccesso e delle varie forme di dispersione. Considerato, che nelle classi della nostra scuola, si presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e cognitivo, le azioni pianificate hanno lo scopo di organizzare e coordinare percorsi di accoglienza, integrazione, recupero e potenziamento delle abilità e competenze individuali di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali e difficoltà. Educare i ragazzi all'accettazione di sé e alla gestione delle emozioni conseguenti. Acquisire un metodo di studio più appropriato, con l'uso di strategie compensative di apprendimento. Stimolare la metacognizione e la motivazione ad apprendere. Far acquisire agli alunni un'adeguata autonomia funzionale ed organizzativa. Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PALERMO SCIENZA Esperienza InSegna 24 25

E' un progetto nato dall' esigenza di offrire in Sicilia la possibilità di sperimentare attività di comunicazione delle scienze in situazioni informali. Mira a stabilire in maniera non episodica un rapporto amichevole con il mondo scientifico. L'Associazione "PALERMO SCIENZA" propone come ogni anno in collaborazione con numerose scuole di ogni e ordine e grado e Università, enti di ricerca, territoriali e associazioni, la manifestazione "Palermo Scienza". L'iniziativa, finalizzata a stimolare la curiosità e l'attenzione nei confronti dell'insegnamento delle scienze sperimentali, consta di exhibit in cui gli studenti svolgono il ruolo attivo di dimostratori ed animatori, attraverso attività di educazione informale alla scienza. La mostra, per la presenza delle diverse discipline sperimentali, è occasione di confronto costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Confronto costruttivo, tra scuole di diverso ordine e grado, sulle proposte di attività manuali intelligenti che sviluppino la capacità di progettazione e di attenzione all'innovazione. - Cogliere la natura sistemica di fenomeni, eventi, concetti, operando collegamenti e individuando relazioni. - Sviluppare le capacità creative e relazionali attraverso attività di educazione informale alla scienza. - Saper lavorare in equipe, cooperando in modo attivo. - Sviluppare la motivazione all'apprendimento attraverso l'esperienza, la ricerca e la scoperta. - Valutazione del materiale prodotto: Completezza delle informazioni, efficacia ed originalità della presentazione. - Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti: Capacità di: individuare il fenomeno, formulare ipotesi di lavoro, raccogliere dati, analizzare, selezionare, interpretare i dati raccolti, rielaborare i dati e verificare l'ipotesi, di sistemare i dati della ricerca e di scegliere il tipo di prodotto finale più idoneo alla ricerca condotta. - Capacità di partecipare attivamente al lavoro. - Capacità di confrontarsi tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Laboratori



● CLASSICI IN STRADA 24 25

Classici in strada è un progetto di rete che dal 2013, a Palermo, unisce Scuola, Università, carcere Ucciardone e Associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio e il sostegno del Comune di Palermo, con il patrocinio dell'USR Sicilia. Attraverso di essi, la parola della grande letteratura esce fuori dalle aule e dalle biblioteche per arrivare nelle piazze e nelle strade della città, nei quartieri segnati da alto disagio sociale e dispersione; la parola crea legami tra studenti piccoli e grandi e, come un filo sotterraneo, cuce tra loro i luoghi più distanti, talora più emarginati della città. Piazze e cortili di Ballarò, Borgo Vecchio, Brancaccio o Ucciardone divengono così teatri di incontro e azione cittadina. Classici Contro è un'iniziativa a carattere nazionale dell'università Ca' Foscari di Venezia, che dal 2010, in collaborazione con le scuole, porta avanti, nei teatri e in altri luoghi pubblici significativi di tutta Italia, in un mix di interventi scientifici e performances teatrali, un discorso di critica del presente attraverso la riflessione sui classici greci e latini; in Sicilia, essa ha, dal 2016, una sua articolazione presso l'università di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- produrre, a partire da un impegno dell'istituzione scolastica nel territorio, fecondo contatto, scambio umano e culturale tra studenti e studentesse frequentanti tipologie di scuole differenti, ibridando canoni e apprendimenti e realizzando un meticcio culturale che riduca le condizioni di svantaggio delle parti sociali più disagiate; - innescare o far crescere, attraverso la realizzazione teatrale, la riflessione sul grande tema del conflitto dirompente, della violenza, dei diritti; - agganciare il testo letterario al territorio e ai suoi bisogni, escogitando forme di coinvolgimento degli abitanti dei quartieri in cui insistono le scuole o che si individuano come spazi di scena su un tema particolarmente caldo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Professionalità interne ed esterne, Associazioni

Il progetto di rete "I Classici in strada" si avvicina al compimento dei 10 anni, sarà un'occasione di scambio e confronto intorno al nuovo percorso educativo al quale ciascuno dei partecipanti potrà dare contributo con ulteriori proposte operative da condurre insieme.

I Classici in strada è un vasto progetto di rete che dal 2013 unisce scuola, Università e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell'USR Sicilia-AT Palermo e del Comune dei Palermo.

La parola della grande letteratura esce fuori dalle aule e dalle biblioteche per arrivare nelle strade, nei quartieri segnati da alto disagio sociale e dispersione, nel carcere.

La PAROLA crea LEGAMI tra studenti piccoli e grandi e, come un filo sotterraneo, cuce tra loro i luoghi più distanti e, talora, più emarginati della città. Piazze e cortili di Ballarò, Borgo Vecchio, Brancaccio o Ucciardone divengono così teatri di incontro e azione cittadina. È un Progetto rivolto alla Scuola Secondaria e Primaria.

● PANORMUS. La Scuola adotta la città 24 -25

La scuola adotta la città" ha trasformato il territorio in una preziosa risorsa di apprendimento, di sperimentazione, di scambio, di legame, di cemento e di ricostruzione di un tessuto sociale inclusivo e solidale, attento e responsabile. Per questa XXVII edizione, il tema ispiratore - con cui si vuole confrontare porta con sé l'appello pregnante a un'attenzione consapevole verso questioni ambientali ed ecologiche. insieme a esigenze di valorizzazione. rispetto e tutela



dell'ambiente. La Scuola, e con essa tutte le agenzie educative, è chiamata, lontano da più comode logiche di neutralità ed estraneità, ad abbracciare quell'impegno educativo quotidiano che, dentro e fuori le mura delle aule, può contribuire a formare generazioni deste dal sonno dell'indifferenza e pronte all'impegno dell'azione cooperativa, solidale e all'assunzione di responsabilità consapevoli. Con questa scelta, si vuole dunque sollecitare un'attenzione mirata verso i giardini (anche quelli scolastici), i parchi, le ville e tutti gli spazi verdi urbani che, riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio e di riflessione, potranno essere "ri-visti" dentro un processo virtuoso di riconoscimento e valorizzazione nel territorio cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola adotta l'arte ... per emozionare. Scoprire il potenziale comunicativo dell'arte e la sua capacità di agire sul piano emotivo di bambini ed insegnanti. Offrire, attraverso il colore, il linguaggio verbale, mimico, musicale etc etc..., una diversa opportunità espressiva per veicolare emozioni, stati d'animo e vissuti personali. Promuovere la visione ed il contatto diretto con



l'opera d'arte come 'luogo privilegiato di infinite possibilità', sono tutti obiettivi peculiari e fondamentali che sostanziano il percorso formativo di questa tipologia di adozione. La scuola adotta la città accogliente, per promuovere lo sviluppo dei beni naturali e culturali .

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Siti di interesse, spazi esterni

● LIBRIAMOCI, GIORNATE DELLE LETTURA - SCUOLA PRIMARIA

Progetto educativo. Lettura guidata: gli studenti saranno incoraggiati alla lettura sempre con la guida dell'insegnante. Lettura da parte dell'insegnante di storie accattivanti e conversazioni collettive. Giochi con le parole, le storie e le figure. Attività di drammatizzazione di una storia e costruzione di pagine animate. Manipolazione di libri realizzati con materiali diversi per sperimentare sensazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale; 2) Comprendere vari testi mostrando di saperne cogliere il senso globale; 3) Manipolare e trasformare un testo; 4) Sperimentare il piacere alla lettura Sarà possibile infatti: - Favorire, attraverso la lettura, la presa di consapevolezza per il riscatto da una condizione socio-culturale disagiata; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; - Sviluppare la curiosità del bambino verso il libro; - Educare all'ascolto e promuovere le relazioni fra pari; - Esplorare le potenzialità di una storia mediante il gioco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ATRIO INTERNO DELLA SCUOLA

Approfondimento



Libriamoci : settimana di scuola dedicata alla lettura ad alta voce di testi di vario genere. Il Progetto che si sviluppa durante la settimana di Libriamoci e prosegue tutto l'anno scolastico nasce dall'esigenza di pensare gli spazi in termini di accoglienza e dinamicità, organizzare in modo funzionale ed efficiente i servizi, saper progettare, organizzare e attuare programmi di attività di promozione della lettura, rapportarsi con le realtà del territorio, tra cui la biblioteca decentrata di San Ciro, sono solo alcuni degli "ingredienti" per la biblioteca scolastica innovativa. Esso è rivolto prioritariamente agli alunni della Sc. Infanzia e Primaria, in collaborazione con altro progetto scolastico destinato agli alunni della Sc. Secondaria di I grado.

● PROGETTO ETWNNING 24-25

Comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. Partecipando alla community si ha a disposizione un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, in uno spazio multilingue e multiculturale che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri. A disposizione anche uno spazio di lavoro sicuro – chiamato TwinSpace – sul quale è possibile impostare e svolgere le attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire un'esperienza europea, rendendo possibile una didattica che metta al centro gli studenti grazie all'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - Creare gruppi misti con assiduità negli scambi (via mail, chat, videoconferenza), la condivisione di obiettivi e metodologie. - Rafforzare lo sviluppo di una cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto con Francia, Spagna e Turchia

● PROGETTI DEL CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO 24 25



Partecipazione ai giochi della gioventù ed ai progetti proposti dal Coni o da società riconosciute dal CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Innalzamento delle competenze sportive; 2) Miglioramento delle competenze relazionali; 3) Conoscenza del valore delle regole; 4) Consapevolezza del valore sociale di comportamenti corretti; 5) Prevenzione del disagio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

Pista esterna per il running

Spazi esterni e interni idonei

● PROGETTO ERASMUS 24 25

Sviluppare negli studenti la passione per le lingue (lingue straniere e lingua nazionale) attraverso un metodo di insegnamento creativo e innovativo, utilizzando le arti (musica e arti vive) e le nuove tecnologie della comunicazione. Si tratta di fare in modo che studenti provenienti da cinque diversi paesi d'Europa lavorino insieme per creare uno spettacolo musicale collettivo e, in definitiva, un videoclip che possa essere visualizzato e promosso sulle piattaforme di condivisione online. -Creazione, rappresentazione e riprese; - Scrittura e sceneggiatura, dei brani musicali, dei testi delle canzoni, delle coreografie, dei costumi e delle scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1)rendere le lingue straniere più vivaci sottraendole ai limiti della disciplina scolastica e ponendoli in una situazione di realizzazione del progetto comune; 2)rendere più attraente il lavoro sulle lingue nazionali concentrandosi su testi che riflettano le realtà degli studenti; 3)coinvolgere gli studenti che si trovano in uno stato di difficoltà o abbandono, particolarmente implicati in questo progetto, in attività che generano gioia ed entusiasmo; 4)integrare l'intera comunità scolastica in un progetto comune che possa suscitare adesione; 5)oltrepassare i muri delle comunità scolastiche per creare un senso di appartenenza a una comunità di progetto europea; 6)sfruttare l'entusiasmo degli adolescenti per i social network per chiedere loro di creare le condizioni per il successo della loro produzione (qualità del prodotto video, promozione). Competenze Attese si allineano più o meno con gli obiettivi di cui sopra e includono: 1)progressi nelle lingue, una migliore conoscenza dell'altro e la creazione di reti di amicizia transnazionali durature; 2)aumento della motivazione nell'appropriazione della lingua nazionale; 3)un rinnovato interesse per le discipline artistiche e linguistiche attraverso l'investimento in un progetto (le competenze linguistiche sono quindi cruciali per sfruttare l'apprendimento in generale); una rivalutazione individuale e collettiva degli studenti in difficoltà grazie al riconoscimento dei loro talenti; 4)il superamento delle barriere delle classi all'interno degli istituti scolastici e l'orgoglio di promuovere la propria scuola presso amici e familiari; 5)il superamento dei pregiudizi nazionali dovuti alla non conoscenza dell'altro e la promozione di un senso di identità europea; 6)la padronanza e la comprensione degli strumenti forniti dalle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Docenti interni all'Istituto, Partner reti di scopo, Esperti.

La nostra scuola è partner insieme ad altri quattro paesi: Bulgaria, Grecia, Polonia, Portogallo.

● «VERSION ORIGINALE»

Ciclo di cinema in lingua francese per le Scuole Sec. di I grado .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Approfondimento e ampliamento della lingua francese ponendo particolare attenzione alle abilità dell'ascoltare/parlare; 2. Promuovere il piacere dell'ascolto; 3. Scoperta del cinema francese e dei suoi collegamenti letterari fra letterature; 4. Stimolo all'interesse per la lingua francese, anche in un'ottica di continuità con la seconda lingua studiata nella sc. sec. di I grado dell'i.c. di appartenenza; 5. Aver acquisito elementi necessari, per orientarsi a effettuare una scelta, il più possibile consapevole, per eventuale frequenza di corsi linguistici come scelta d'indirizzo o di ampliamento dell'offerta; 6. Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della scuola, la famiglia e gli altri enti e associazioni presenti nel territorio; 7. Aver sviluppato maggiore consapevolezza per scelte legate alla continuità e all'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	CINEMA

Approfondimento

Gli alunni accompagnati dai docenti si recano presso l'Institut français Italia per assistere al ciclo di cinema in lingua francese per le scuole. Rappresenta una grande occasione per far scoprire il cinema francese agli alunni, stimolando allo stesso tempo il loro interesse per la lingua francese. Questo festival itinerante, in lingua originale con sottotitoli in italiano.

● “CONCERTIAMO” A.S. 2024- 25

Un gruppo di alunni per 1h la settimana avrà la possibilità di potenziare il flauto dolce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze musicali. - Realizzare una forma diretta di esperienza musicale. - Sistema laboratoriale che rappresenta il requisito indispensabile di qualsiasi didattica attiva. - Favorire l'espressione individuale e di gruppo favorendo l'inclusione. - Prendere coscienza delle proprie emozioni, saperle gestire e rielaborare. - Valorizzare l'esperienza della pratica musicale come momento di crescita della persona nella sua totalità .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Atrio interno del plesso centrale



Approfondimento

Destinatari : Alunni di tutte le classi della Scuola sec. di I grado. Il percorso si svolge in orario curriculare.

● PROGETTO EDUCATIONAL “TEATRO MASSIMO-TEATRO POLITEAMA”

Il Progetto Educational prevede spettacoli al Teatro Massimo e al Teatro Politeama. Al fine di sapersi disporre all'ascolto attivo e saper osservare le modalità di rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. - Strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione. - Rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. - Avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione. - Riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà. - Conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Educational coinvolge tutti gli alunni del nostro Istituto.

● PROGETTI PON FSE AVVISO 9707 DEL 27/04/2021 - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ



La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. La proposta didattica intende attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base, civiche, delle arti e della cittadinanza;
Recupero delle capacità relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

L'istituto promuove ordinariamente attività di promozione della Legalità e di sensibilizzazione ai corretti comportamenti civici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle conoscenze e competenze trasversali di cittadinanza; - Comprensione del valore individuale e sociale delle regole e del loro rispetto; - Acquisizione di corretti stili di vita; - Contrasto alla devianza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne e dove possibile anche risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

● Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Avviso pubblico 33956 del 18-05-2022

L'AVVISO PUBBLICO REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA. Il Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022- 2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, anche in coerenza con quanto previsto nella nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione n. 994 dell'11 maggio 2022, concernente il Piano Scuola Estate 2022. Le istituzioni scolastiche potranno presentare la propria candidatura, programmando e articolando gli interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa. Sono ammessi a partecipare al presente Avviso: a) le istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado). Destinatari del presente Avviso sono le studentesse e gli studenti, le adulte e gli adulti iscritti nei percorsi di istruzione primaria, secondaria e per gli adulti dell'istituzione scolastica beneficiaria del finanziamento. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione, si compongono di 30 ore ciascuno e sono riconducibili ai tipi di intervento di seguito riportati: Azione 10.1.1 10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti □ Educazione motoria, sport, gioco didattico □ Musica e canto □ Arte, scrittura creativa, teatro □ Educazione alla legalità e ai diritti umani □ Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni □ Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni Azione 10.2.2 10.2.2A – Competenze di base □ Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, etc.) □ Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera, delle lingue classiche, etc.) □ Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in



matematica, scienze, tecnologia, etc.) □ Competenza digitale (potenziamento delle competenze digitali e di informatica, coding e robotica, tinkering e making, media education, etc.) □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, competenze di vita (life skills), etc.) □ Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di service learning, debate, hackathon, etc.) □ Competenza imprenditoriale (educazione all'imprenditorialità, potenziamento delle attività di laboratorio professionalizzanti, etc.) □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al teatro, al cinema, alla musica, educazione motoria e sportiva, etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Approfondimento

Le proposte progettuali delle Istituzioni scolastiche si articolano in: a) contenuti – i contenuti didattici dei moduli da richiedere, ai fini della candidatura, sono già riportati sulla Piattaforma



GPU e sono selezionabili automaticamente con la possibilità di integrarli e modificarli; b) programmazione delle attività – le attività proposte possono essere realizzate dalla data di autorizzazione da parte del Ministero dell'istruzione e fino al termine dell'anno scolastico 2022-2023, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo. Tali attività formative vanno programmate oltre il “tempo scuola” curricolare delle studentesse e degli studenti, oltre l'orario di servizio per i docenti e per il personale ATA e nel rispetto delle “Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020”.. Il progetto si compone di moduli didattici che vanno ad integrare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

L'Azione 10.1.1 10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti

TITOLO: La scuola di quartiere

L'Azione 10.2.2 10.2.2A – Competenze di base

TITOLO: Una società per competenti

● Titolo progetto: LA SCUOLA DI PUGLISI - PNRR linea 1

PNRR linea 1 – investimento 1.4 “intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento in Italiano, Matematica e L. Inglese nelle classi II e III della Scuola Sec. di I grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, destinato a 204 studenti, individuati come fragili, prevede la realizzazione di macroazioni di Tutoring/counseling, attività di potenziamento per discipline Laboratori co-curricolari o extracurricolari.

Per ciascuna macroarea sono previste: Percorsi di mentoring e orientamento N. 100. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento N.20. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari N.15. Saranno coinvolti alunni delle II e III della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede altresì azioni per le famiglie volte all'accompagnamento nella funzione genitoriale per numero edizioni 8. Sono previste attività in collaborazione con il Centro Padre Nostro il quale costituisce da tempo un sostegno reale per l'utenza. Attraverso una modalità di costruzione partecipata della "comunità locale", si procederà, sinergicamente, ad individuare le esigenze della stessa, la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità. Il Centro Padre Nostro sarà coinvolto in tutte le azioni previste dal progetto. Verranno coinvolte di volta in volta altre associazioni del terzo settore. Saranno attivati laboratori co-curricolari trasversali a tutte le discipline finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al riorientamento scolastico. Verranno avviati percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Sarà privilegiata l'azione di mentoring e orientamento allo scopo di ristabilire un positivo rapporto con il sistema formale dell'istruzione per recuperare gli apprendimenti per gli alunni in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali.

Intervento : M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica



Descrizione : Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Il Progetto prevede il potenziamento delle seguenti discipline: Italiano, Matematica e L. Inglese nelle classi II e III della Scuola Sec. di I grado.

Partner 1- Centro di accoglienza Padre Nostro onlus.

● Titolo progetto BRANCACCIO 4.0 - NEXT GENERATION- PNRR – Piano scuola 4.0: Azione 1

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto almeno 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, integrandolo con ambienti virtuali e online per un'apertura proiettata verso una dimensione relazionale, sociale e comunicativa in continua interazione. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie al fine di integrare le dotazioni necessarie in tutti quegli ambienti che, nonostante le recenti misure di finanziamento, ne sono rimasti sprovvisti o di attualizzarne quelle obsolete. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Non prevediamo l'acquisizione di nuovi arredi modulari in quanto l'istituto è già dotato di banchi monoposto e di altre dotazioni flessibili e modulari, acquisiti con altre misure di finanziamento recenti e, pertanto, verranno valorizzati gli arredi già presenti, che già consentono la rimodulazione del setting delle aule, anche di ora in ora. Agli arredi esistenti



andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le dotazioni di base degli ambienti saranno, pertanto, integrate con altre Digital Boards, che saranno supportate da idonei kit per la videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, in modo da poter attuare anche il modello della Didattica Digitale Integrata. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti. Si prevede, inoltre, la realizzazione di ambienti per l'apprendimento della tecnologia della realtà aumentata e virtuale, dotate di appositi Visori e contenuti didattici. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema Ibrido: - Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico - Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi Sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza quali: competenza digitale, competenza imprenditoriale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, indicate dall'Unione Europea come competenze indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui e veloci mutamenti della società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Laboratori
Aule	Magna
	Aula generica
	Ambienti di apprendimento dedicati

Approfondimento

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema Ibrido:

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi.

I nostri ambienti saranno caratterizzati da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere davvero e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun ambiente anche problem posing e problem solving. I nuovi ambienti di apprendimento e i dispositivi introdotti, combinati con l'adozione di metodologie collaborative e esperienziali, garantiranno alla popolazione scolastica di potenziare le competenze digitali di base che sono richieste nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro, e permetteranno anche di approcciare nuove tecnologie. I nuovi ambienti contribuiranno allo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza quali: competenza digitale, competenza imprenditoriale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, indicate dall'Unione Europea



come competenze indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui e veloci mutamenti della società. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è quindi relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Promuoveremo inoltre l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune, le aule tematiche a disposizione di tutto l'istituto che integreranno la didattica tradizionale con contenuti immersivi, che permettono di scoprire ed esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale.

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe. L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Promuoveremo attività per la prevenzione del divario di genere, anche grazie a periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono rivelate ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle discipline scientifiche e tecnologiche che, storicamente, sono a prevalenza maschile.

● **Avviso Asse I PON Scuola, azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo" - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD"**

Il progetto di recupero/potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo



linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il progetto di recupero/potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Avviso Asse I PON Scuola, azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo" - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - c.d. "Agenda SUD".

N.9 LABORATORI rivolti agli alunni dei tre plessi di Scuola Primaria di cui:

N.6 LABORATORI di ITALIANO

N.3 LABORATORI di MATEMATICA

In ogni plesso saranno attivati N.3 Laboratori: 2 di ITALIANO e 1 di MATEMATICA

Attraverso questo Progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana.



Finalità: Accrescere le competenze di base degli studenti, favorendo da un lato il recupero e il rinforzo delle carenze formative e dall'altro il consolidamento e l'ampliamento di quanto appreso, attraverso una serie di percorsi didattici coerenti con i percorsi curricolari e tali da consentire ad ogni studente di approfondire maggiormente una specifica area di interesse, senza però trascurare lo svolgimento delle altre discipline del curriculum.

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

DESTINATARI: Alunni dalla classe I alla classe V

Approvato all'unanimità dal C. dei D. con Del. N.60 del 15.01.2024

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale aiuta gli studenti ad aumentare la consapevolezza che le azioni umane possono avere un impatto negativo sull'ambiente. Al tempo stesso, però, rende più consapevoli i giovani della possibilità di portare avanti attività per difendere e migliorare l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- L'instaurarsi di un clima di accoglienza e di empatia ; - Creare interesse, curiosità, maggior consapevolezza e rispetto per l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Koscido Budo Compagno di vita

Laboratorio monosettimanale extrascolastico di 1h rivolto agli alunni della Scuola Primaria. Il laboratorio di Koscido Budo è una nuova realtà come mezzo di crescita psico-fisico che sarà utile sia nello sport che in tutte le situazioni di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare tutti gli aspetti coordinativi e condizionali fondamentali per espletare al meglio le diverse capacità richieste dalla disciplina.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'obiettivo principale del laboratorio sarà quello di tutti di far conoscere tutti gli alunni questa disciplina, e di dar loro la possibilità di praticarla al fine di poterla utilizzare come possibile mezzo di crescita psico-fisico. Il KŌSHIDŌ BUDŌ è una disciplina marziale completa, sia per quanto riguarda la parte atletica e quindi fisica, e sia per quanto riguarda la par psicologica e di crescita individuale. Impareranno a controllare e canalizzare le proprie energie ed emozioni, quali rabbia, aggressività, paura, stress, etc. Il duro allenamento, la presa di coscienza delle proprie capacità e di quanto sudore è costato arrivare fin dove si è arrivati, porta ad una crescita dell'individuo che prenderà sicurezza in sé ed allo stesso tempo incrementerà il rispetto per gli altri. Questa sicurezza e crescita individuale gli sarà utile non solo nello sport, ma in tutti campi ed in tutte le situazioni della vita in cui ci sarà bisogno di affrontare le difficoltà con coraggio, decisione e senza paura di sbagliare.

● PERCORSI PNRR

Attività di TUTORING e MENTORING



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra i tre ordini di scuola.



Traguardo

Favorire il successo formativo degli alunni, favorendo il passaggio tra i tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Recupero e Potenziamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Odisseo comunità educante

PROGETTO DIDATTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Contrastare la povertà educativa

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Piano digitale dell'ICS "P.P. Puglisi" vengono scanditi Obiettivi, Metodologie, Strumenti, Competenze, Formazione adottate al fine di promuovere la didattica digitale da intendere come un'azione metodologica che pervade a 360° gradi l'intero curriculum verticale in modo inter e multidisciplinare in tutti gli ordini di scuola. Già da anni il nostro istituto ha adottato una serie di strategie, iniziative e di metodologie didattiche imperniate sulla didattica laboratoriale e digitale, in cui, grazie all'ausilio delle TIC, il modello del costruttivismo viene integrato alla multimedialità al fine di rinnovare ed innovare le tecniche didattiche rendendo l'allievo sempre più al centro del processo di insegnamento ed apprendimento e adeguandosi alle richieste dell'era digitale. Sviluppare le competenze digitali degli alunni • Mettere al centro delle procedure metodologiche la didattica digitale e laboratoriale, "come punto d'incontro tra sapere e saper fare" • Rendere la tecnologia digitale strumento didattico di costruzione delle competenze • Incentivare processi di innovazione digitale, che modifichino il modo di fare scuola al fine di creare maggiore interesse a partecipazione degli alunni • Incrementare l'uso della didattica multimediale, a livello di Dipartimenti, Consiglio di classe e di interclasse • Mettere a punto



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e diffondere buone pratiche di innovazione tecnologica • Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali anche attraverso la collaborazione con le università, le associazioni, gli organismi del terzo settore e le imprese • Destinare alcune ore curriculari al coding in tutti gli ordini di scuola • Incentivare un uso consapevole, responsabile e sicuro di Internet e dei vari social network • Formazione di tutto il personale della scuola • Potenziamento degli strumenti didattici necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell' istituzione scolastica • Incentivare la trasformazione dei laboratori da meri contenitori di tecnologia, a "luoghi di innovazione", affinché le pratiche laboratoriali siano al centro dell'attività didattica curriculare. • Innovare gli ambienti di apprendimento, in modo tale che l'aula diventi un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Per rendere questo possibile si devono realizzare aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola • Dematerializzazione dei documenti. L'amministrazione digitale della scuola consiste: nella fatturazione e pagamenti elettronici; nella procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi); . • Dotare ogni docente e studente della Carta di identità digitale, secondo quanto previsto dalla "Buona scuola" nei tempi e nei modi indicati dal MIUR.

• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Quasi tutti gli spazi della scuola sono stati cablati tramite lan o W-Lan per favorire i processi di apprendimenti di tutti gli alunni. • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola L'accesso alla rete con la fibra ad alta velocità in tutti i plessi costituisce elemento imprescindibile di valorizzazione delle risorse tecniche



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

già presenti e elemento di ampliamento dell'offerta formativa grazie alla possibilità di accedere a risorse anche in streaming di qualità o grazie alla possibilità di condivisione a distanza tra plessi di momenti formativi. I destinatari sono i docenti e gli alunni, coinvolti nella fruizione finale del potenziamento di banda.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

La scuola adotta un sistema di conservazione documentale digitale centralizzata. L'obiettivo è quello di incrementare il processo di dematerializzazione attraverso la formazione degli assistenti amministrativi e l'adozione di un protocollo di gestione interna standardizzato che segua il documento digitale dalla sua creazione alla sua conservazione. Il graduale potenziamento delle macchine e delle periferiche, associato ai software e alle piattaforme gestionali costituiscono obiettivo di miglioramento anche per la qualità dei servizi.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I destinatari sono costituiti dai docenti e alunni della Sc. Primaria che possono così lavorare a distanza e in condivisione per le parti ammissibili, con la possibilità delle famiglie di accedere ai compiti, valutazioni e giustificazioni, alla bacheca per i messaggi e allo spazio per le risorse e le condivisioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PADRE PINO PUGLISI-PA - PAIC87200Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline.

Si tiene conto altresì di:

- Comportamento, socializzazione e collaborazione;
- Impegno e puntualità nell' esecuzione del lavoro scolastico;
- Grado di autonomia operativa;

Costituiscono elementi di valutazione gli esiti formativi fatti registrare dagli alunni anche all'interno di tutte le attività integrative e/o extracurricolari.

Viene definito un bilancio finale degli esiti formativi relativo alle conquiste personale di ogni alunno per documentare in modo agile e continuativo il percorso di sviluppo formativo ed offrire ai docenti della scuola di base il confronto in una prospettiva di continuità.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO Scuola sec. di I grado

Criteri di apprendimento Scuola Primaria.

Allegato:

Valutazione Primaria e Sec. I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti di Scuola Primaria contiene la valutazione del comportamento.

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTI sec. I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano ottenuto un voto non inferiore a sei decimi(sec.I grado), livello BASE (Scuola Primaria) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 il Consiglio di Classe ha l'onere di motivare eventuali proposte di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma



attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Allegato:

Criteria attribuzione voto di ammissione all.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), la scuola progetta e realizza azioni volte a promuovere il successo formativo degli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico, linguistico-culturale. Nell'istituto operano una Funzione Strumentale (Dispersione Scolastica e Inclusione), due referenti DSA, un referente per il sostegno alla Primaria ed uno alla Secondaria, due referenti per il GOSP: figure che facilitano il monitoraggio dei processi progettati nel PAI e gli esiti delle azioni messe in campo. Tutto il collegio docenti e' stato coinvolto in un percorso di formazione per l'individuazione di DSA e BES e tutti i consigli di classe operano adottando strategie di inclusività condivise, sia sul piano metodologico (apprendimento cooperativo, learning by doing, mastery learning) sia sul piano organizzativo-didattico (gruppi di livello nelle classi o per classi parallele, uso di strumenti compensativi e misure dispensative, ove necessario). Per supportare le azioni progettate nel PAI, ci si avvale della collaborazione con i Servizi socio- sanitari del territorio, dei Centri Territoriali per l'Integrazione, della presenza di un operatore psicopedagogico d'area. I piani didattici personalizzati sono condivisi con le famiglie e costantemente monitorati all'interno dei Consigli di classe. La verifica del PAI si e' concretizzata in una rivisitazione del piano in funzione degli esiti, risultati positivi.

Punti di debolezza:

Nel mettere le linee programmatiche delineate nel PAI, la scuola ha dovuto tenere conto delle seguenti criticità: -ridotto numero delle risorse professionali a favore degli alunni con BES; -spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre adeguatamente attrezzati; -tardiva o inesistente disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; -mancanza di sistematicità nelle informazioni fra docenti e operatori esterni; -ridotte forme di sussidio da parte dell'Ente Locale; -interventi inadeguati da parte dei servizi sociali a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici; - difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali alunni BES per l'anno scolastico successivo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Segnalazione disabilità- Profilo di Funzionamento- Raccolta delle informazioni- Costituzione del GLO- Elaborazione del PEI- Condivisione e approvazione PEI- Monitoraggio e Revisione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico- docenti curricolari- docenti di sostegno- famiglie- specialisti ALS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Presenza durante gli incontri organizzati.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le principali novità riguardano, come è noto, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'educazione civica, nella scuola primaria, che sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici, (sufficiente, discreto, buono e ottimo). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi (soprattutto nelle ipotesi di valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti) dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dell'alunno-a in ciascuna disciplina. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, alla Scuola Primaria seguirà lo schema dei giudizi descrittivi, offrendo un quadro completo del percorso formativo dello-a studente. Nella Scuola Secondaria, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e, qualora sia inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

Approfondimento

L'I.C.S. "P.P.Puglisi" fa dell'integrazione uno dei suoi punti di forza e, sicuramente, un elemento importante della sua mission. Si tratta, infatti, di un atteggiamento della scuola volto a ribadire che "è ingiusto fare parti uguali tra disuguali", nel senso che se una "differenza" tra gli alunni normodotati e gli alunni con BES esiste, tale affermazione di principio può essere interpretata come corollario indispensabile della par condicio tra tutti gli alunni, che impegna noi SCUOLA a far sì che vi sia una uguaglianza dello start per tutti gli alunni, ossia il fatto che tutti siano posti nelle stesse condizioni relativamente ai "punti di partenza per il successivo sviluppo della propria personalità". Questo, a maggior ragione, in tutti quei casi in cui il deficit, lo svantaggio o l'handicap vero e proprio, potrebbero apparire come un insuperabile ostacolo alla uguaglianza dei punti di partenza. No si



tratta di “dare di più a chi ha di meno”, quanto piuttosto di impegnarci nel garantire a tutti, normodotati e diversamente abili, le stesse condizioni per sviluppare, ognuno con proprie caratteristiche e peculiarità, il proprio percorso scolastico, principio di quello che sarà il suo irripetibile ed unico “progetto di vita”

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA 2024-2025.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratore • Sostituzione Dirigente Scolastico per amministrazione ordinaria in caso di impedimento, di ferie e/o assenze temporanee e/o per il coordinamento degli OO.CC. giusta normativa vigente; • Redazione e/o diffusione delle circolari; • Esecutività delle disposizioni del Dirigente Scolastico e verifica del rispetto delle procedure; • Coordinamento delle risorse umane interne all'I.C.; • Redazione calendario annuale riunioni collegiali, calendari attività dell'I.C.; • Sostituzioni interne dei docenti della Sc. Secondaria di I grado, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e supporto all'organizzazione dei plessi per qualsiasi necessità; • Cura rapporti scuola - famiglia; • Coordinamento delle attività relative all'utilizzo dell'organico dell'autonomia dell'I.C.; • Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni. • Organizzazione e coordinamento, per la Sc. Secondaria di I grado, dell'orario dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie, e l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa; • Coordinamento delle

2



attività funzionali all'insegnamento; •
Collaborazione con il D.S./Staff d'istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti dell'I.C.; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in Collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali •
Giustificazione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti della Sc. Sec. di I grado, con delega di firma; •
Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra il D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; •
Organizzazione delle procedure e del controllo relativi agli scrutini dell'I.C.; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; •
Accoglienza nuovi docenti; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; •
Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto. Il Collaboratrice (in quanto anche Fiduciaria del plesso "N. Bixio", alcune deleghe comuni tra i due incarichi sono ripetute; quelle specifiche per l'incarico di Collaboratore si trovano qui di seguito, quelle specifiche per l'incarico fiduciario si trovano delineate in apposita sezione) •Sostituzione Dirigente Scolastico per amministrazione ordinaria in caso di impedimento, di ferie e/o assenze temporanee e/o per il coordinamento degli OO.CC. giusta normativa vigente, in caso di



assenza del I Collaboratore; • Redazione e/o diffusione delle circolari; • Esecutività delle disposizioni del Dirigente Scolastico e verifica del rispetto delle procedure; • Coordinamento delle risorse umane e professionali interne alle strutture dell'I.C.; • Cura rapporti scuola - famiglia; • Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni; • Organizzazione e coordinamento, per la Sc. Primaria e Infanzia, dell'orario dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie; • Supporto al coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento della Sc. Primaria e Infanzia; • Collaborazione con il D.S./Staff d'istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti dell'I.C.; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; • Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra il D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; • Accoglienza nuovi docenti; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici dell'I.C. di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; • Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto.

Funzione strumentale

□ AREA 1 - Gestione PTOF - 1 docente Gestione del PTOF: coordinamento e monitoraggio dell'attuazione - Coordina la revisione,

5



l'integrazione e l'aggiornamento del P.T.O.F. nelle sue parti; - Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento e revisione; - Fornisce informazioni riguardo ai progetti e ai risultati prodotti; - Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti i responsabili delle Commissioni e tutte le figure di sistema; - Svolge un'azione di supporto alla Dirigenza; - Supporta il DSGA per la realizzazione del PTOF, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, sia per i documenti strategici che per il monitoraggio e la verifica dei dati; - Svolge un'azione di coordinamento, supporto e monitoraggio per tutti i docenti referenti ed attuatori di iniziative progettuali; - Cura il rapporto con il territorio in riferimento all'area di intervento. AREA 2 - Sostegno e supporto studenti BES - 2 docenti Interventi e servizi per il supporto agli studenti BES - Inclusione - Coordina l'accoglienza e l'inserimento degli studenti BES; - Promuove interventi per il supporto agli studenti BES; - Monitora e comunica con le famiglie degli alunni BES, gli enti e le istituzioni territoriali relativamente agli alunni , in collaborazione con i Coordinatori e altri referenti; - Rileva e monitora situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio, anche attraverso colloqui con le famiglie - Propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione delle difficoltà rilevate; - Predisporre, in accordo con i docenti e le famiglie, strategie idonee a favorire l'inclusione; - Predisporre iniziative di sostegno/recupero/inclusione; - Svolge un'azione



di supporto alla Dirigenza; - Cura il rapporto con il territorio in riferimento all'area di intervento; - Opera in sinergia con coordinatori delle classi e collabora con le altre figure di sistema. □ AREA 3 - Dispersione scolastica e inclusione - 1 docente Interventi e servizi per il supporto agli studenti : Dispersione scolastica e inclusione - Coordina l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neo iscritti e i passaggi tra istituti; - Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; - Monitora le assenze e comunica con le famiglie, gli enti e le istituzioni territoriali relativamente agli alunni a rischio di dispersione scolastica, in collaborazione con i Coordinatori e altri referenti; - Rileva e monitora situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio, anche attraverso colloqui con le famiglie - Propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione delle difficoltà rilevate; - Predisporre, in accordo con i docenti e le famiglie, strategie idonee a prevenire e ridurre l'abbandono scolastico; - Predisporre iniziative di sostegno/recupero/inclusione; - Svolge un'azione di supporto alla Dirigenza; - Cura il rapporto con il territorio in riferimento all'area di intervento; - Opera in sinergia con coordinatori delle classi e collabora con le altre figure di sistema. AREA 4 - Continuità e Orientamento prof.ssa - 2 docenti Continuità e Orientamento - Promuove, programma e coordina le iniziative di continuità e orientamento; - Favorisce scambi di informazioni, proposte progettuali e buone pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici



all'insegna della continuità; - Segnala eventuali problematiche per promuovere un processo di maturazione più armonico; - Promuove la socializzazione tra gli alunni dei diversi ordini e plessi; - Fa conoscere e rende familiari strutture e servizi dell'Istituto; - Svolge un'azione di supporto alla Dirigenza; - Opera in sinergia con coordinatori delle classi, collabora con le altre figure di sistema e gli uffici amministrativi; - Cura il rapporto con il territorio in riferimento all'area di intervento. □ AREA 5 - Valutazione e Curricolo Verticale - 2 docenti Coordina il monitoraggio iniziale, in itinere e finale delle competenze di base e trasversali, dei livelli di apprendimento degli alunni, coordinando l'elaborazione di idonei strumenti di rilevazione; - Coordina proposte di aggiornamento di indicatori, strumenti, procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); - Coordina l'attuazione del PdM e l'elaborazione del RAV in collaborazione con le altre figure di sistema necessarie e quelle preposte; - Predispone e coordina attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; - Coordina l'aggiornamento del curricolo verticale; - Elabora strumenti di rilevazione degli esiti formativi degli alunni; - Programma gli incontri per dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali; - Svolge un'azione di supporto alla Dirigenza; - Opera in sinergia con i coordinatori delle classi e collabora con le altre figure di sistema e gli uffici



amministrativi.

Responsabile di plesso

Fiduciaria Responsabile del plesso "Ilaria Alpi" • Fiduciaria per il D.S. del plesso "Ilaria Alpi" e responsabile delle sostituzioni; • Esecutività delle disposizioni del Dirigente Scolastico e verifica del rispetto delle procedure; • Coordinamento delle risorse umane e professionali interne al plesso "Ilaria Alpi"; • Cura rapporti scuola – famiglia del plesso; • Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni; • Supporto all'organizzazione e coordinamento, per la Sc. Primaria del plesso, dell'orario dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; • Gestione alunne/i per permessi, uscite anticipate, ritardi, piccoli infortuni della Sc. Primaria – plesso "Ilaria Alpi", con delega di firma; • Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; • Accoglienza nuovi docenti Sc. Primaria del plesso; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici del plesso di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; • Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto. Fiduciaria Responsabile del plesso "Giovanni Corrao" • Fiduciaria per il D.S. del plesso "Giovanni Corrao" e responsabile

3



delle sostituzioni; • Esecutività delle disposizioni del Dirigente Scolastico e verifica del rispetto delle procedure; • Coordinamento delle risorse umane e professionali interne al plesso "Giovanni Corrao" ; • Cura rapporti scuola – famiglia del plesso; • Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni; • Supporto all'organizzazione e coordinamento, per la Sc. Primaria del plesso, dell'orario dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; • Gestione alunne/i per permessi, uscite anticipate, ritardi, piccoli infortuni della Sc. Primaria – plesso "Giovanni Corrao", con delega di firma; • Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; • Accoglienza nuovi docenti Sc. Primaria del plesso; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici del plesso di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; • Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto. Fiduciaria e Responsabile del plesso "N. Bixio" • Fiduciaria per il D.S. del plesso "N. Bixio" e responsabile delle sostituzioni; • Esecutività delle disposizioni del Dirigente Scolastico e verifica del rispetto delle procedure; • Coordinamento delle risorse



umane e professionali interne al plesso "N. Bixio" Primaria e Infanzia; • Cura rapporti scuola – famiglia del plesso; • Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni; • Supporto all'organizzazione e coordinamento, per la Sc. Primaria e Infanzia del plesso, dell'orario dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; • Gestione alunne/i per permessi, uscite anticipate, ritardi, piccoli infortuni della Sc. Primaria e Infanzia– plesso "N. Bixio", con delega di firma; • Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra il D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; • Accoglienza nuovi docenti Sc. Primaria e Infanzia del plesso; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici del plesso di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28. Egli affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale

1



Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi per coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi. Egli, da esperto di metodologie e tecnologie didattiche, dovrà animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione. b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Si adopererà per promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da



diffondere all'interno degli ambienti della scuola, attraverso l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<https://scratch.mit.edu/>), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. , proponendo nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazione che le tecnologie vi porteranno.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

9

Docente specialista di educazione motoria

Il docente svolge 2 ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte nei 3 plessi di Scuola Primaria.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il docente Coordinatore di Ed. Civica (ex. art. 2 comma 5 L. 92/2019), svolge compiti di coordinamento in classe per l'attuazione di quanto previsto dalla L. 92/2019 e dalle Linee Guida.

36

Coadiutore di Staff

Coadiutore di Staff 1 Referente per i seminari, le attività culturali e le occasioni di aggiornamento dei docenti e degli alunni; Responsabile per il D.S. dell'internazionalizzazione dell'I.C., in collaborazione con i referenti di dipartimento; • Responsabile dell'organizzazione dei viaggi per la Sc. Sec. di I grado; • Referente per le sponsorizzazioni, le collaborazioni e la ricerca di fondi; • Supporto alle sostituzioni interne dei docenti della Sc. Secondaria di I grado, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, con

6



particolare riguardo al caso di assenza del I Collaboratore; • Supporto all'organizzazione e coordinamento, per la Sc. Secondaria di I grado, dell'orario dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie, e l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa; • Supporto al coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento della Sc. Secondaria di I grado; • Redazione circolari Scuola Secondaria di I grado; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali • Gestione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, piccoli infortuni degli studenti della Sc. Sec. di I grado, con delega di firma; • Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; • Supporto al coordinamento delle risorse umane interne alla struttura dell'I.C.; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; • Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; • Cura rapporto scuola-famiglia; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; • Accoglienza nuovi docenti; • Cura dei rapporti con l'utenza, con istituzioni ed enti esterni. Coadiutore di Staff 2 Coordinamento e monitoraggio delle attività di sostegno e per i BES, delle necessità di acquisto di beni e risorse; • Coordinamento della cura dei



fascicoli personali degli alunni H e con BES, in collaborazione con le referenti del sostegno; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • Accoglienza nuovi docenti di sostegno, passaggio delle informazioni necessarie ai responsabili di sede e plesso, supporto all'individuazione dell'assegnazione del docente ai plessi, alle classi, ai gruppi; • Convocazione e presidenza delle riunioni del gruppo H, nel caso di delega, assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e del I Collaboratore • Coordinamento dell'organizzazione e programmazione degli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • Partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • Elaborazione del calendario delle attività del gruppo H e supporto all'elaborazione delle attività dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità e con BES, in collaborazione con le referenti del sostegno; • Verifica dei documenti prodotti dai docenti di sostegno nel corso dell'anno scolastico, nonché delle buone pratiche da essi sperimentate, dei PDP; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; • Coordinamento del passaggio di informazioni relative agli alunni H e con BES tra le scuole e all'interno dell'istituto, insieme ad altre figure di sistema, al fine di perseguire la continuità educativo didattica; • Cura dei rapporti con



l'utenza, con istituzioni ed enti esterni per il sostegno e i BES; • Supporto alle sostituzioni interne dei docenti della Sc. Secondaria di I grado, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, con particolare riguardo al caso di assenza del I Collaboratore; • Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; • Gestione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate e piccoli infortuni degli studenti della Sc. Sec. di I grado, con delega di firma; • Collegamento/Informazione circa le attività di sostegno riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; • Supporto al coordinamento delle risorse umane interne alla sede centrale dell'I.C.; • Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; • Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; • Supporto al D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie relative al sostegno e ai BES.

NIV

La Commissione ha il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico nel promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017", D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione

6



e formazione”, Legge 107/2015 di riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti, insieme ad altre eventuali figure di sistema, in ordine ad azioni di analisi ed autoanalisi d’istituto, ai processi di autovalutazione dell’Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola, alla disseminazione di dati e informazioni legati ai propri compiti. Il NIV, nello specifico, si occupa di : • coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione, aggiornamento e monitoraggio del RAV, del PTOF, Piano di Miglioramento e di altri documenti strategici, ove necessario; • elaborare, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità; • agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell’istituzione scolastica per favorire il passaggio di informazioni e documenti tra gli OO.CC. e gli organismi coinvolti e il raggiungimento di una visione organica d’insieme; • rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l’avanzamento delle azioni; • favorire l’organizzazione del momento conclusivo di autovalutazione per la disseminazione del bilancio e della rendicontazione sociale, atta a rafforzare il dialogo e la fiducia con la comunità educante di appartenenza, potenziando il ruolo strategico della comunità scolastica. Esso è formato dalla D.S., dal DSGA, dalla F.S. Valutazione , dal I° e II° collaboratore del Dirigente Scolastico.

Gruppo di Lavoro per
l’Inclusione (GLI)

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI), è il nuovo Gruppo di lavoro a livello di singola

8



Istituzione Scolastica, istituito dall'art. 9 del D. L.vo n. 66/2017. La Nota Miur 4 agosto 2017, Prot. n. 1553, che offre chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Decreto Legislativo n. 66/2017, ricorda che dal 1° settembre 2017 debbano essere istituiti i "nuovi" gruppi per l'inclusione scolastica, tra cui il GLI, presso ciascuna Istituzione scolastica. Il GLI di Istituto svolge le funzioni di programmazione, proposta e supporto, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Esso Coadiuvava la programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola, insieme ad altre eventuali figure di sistema, e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: -rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola anche ai fini di monitoraggi esterni; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come



stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; – interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc..) – collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO (a livello dei singoli allievi). – progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il GLI all'inizio di ogni anno scolastico propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che sarà inserita nel Piano per l'Inclusività.

GOSP

IL GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO (GOSP) è finalizzato ad attività per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica, in collaborazione con altre eventuali figure di sistema, e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni. In particolare il G.O.S.P. svolge le seguenti funzioni: • attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche in collaborazione con le altre figure di sistema, alunni e famiglie, per la promozione del successo formativo; • si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e con altri Enti o istituzioni per la finalità istituzionale e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale; • sottolinea il valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e delle altre istituzioni attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano al

3



raggiungimento di successo formativo degli alunni, contribuendo a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica; • svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa; • collabora ad elaborare strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi; • cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione e della gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica; • acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica; • collabora all'individuazione di alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base; • Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento.

COMMISSIONE
ELETTORALE

COMMISSIONE ELETTORALE ORGANI
COLLEGIALI Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA e dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dalla normativa vigente (cfr. Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto" e gli articoli 30-35 del D. Lvo 297/94) e ha il compito di sovrintendere ed assicurare il corretto svolgimento delle elezioni, dalla verifica delle liste alla proclamazione degli eletti, garantendo il diritto di voto, curando i

5



	verbalì ed il rispetto delle procedure.	
ORGANO DI GARANZIA	<p>Esso è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente e due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto, ed ha il compito di prevenire e affrontare i conflitti che possano emergere nei rapporti tra studenti, Capo di istituto, docenti e personale della scuola e avviarli a soluzione, oltre a quello di esaminare i ricorsi presentati dai genitori, o da chi ne fa le veci, in seguito all'erogazione di una sanzione disciplinare.</p>	3
RESPONSABILE DI LABORATORIO	<p>Egli ha compiti di coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. In particolare dovrà espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; 4. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; 6. relazionarsi con il responsabile della</p>	5



rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN/Wlan ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; 7. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; 8. proporre acquisti e azioni di innovazione. Laboratori e Responsabili: LAB. SCIENTIFICO sede 2 docenti - In condivisione LAB. INFORMATICA E LIM sede 1 docente AULA MUSICA 2 docenti LAB. INFORMATICA plesso Bixio 1 docente

RLS

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. COMPITI: - Il potere di accesso nei locali aziendali dove si effettuano i lavori; - la consultazione preventiva sulla questione della valutazione dei rischi, della programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale; - la consultazione sulla designazione del responsabile e degli addetti dei servizi di prevenzione, tra i quali gli incendi, il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed il medico competente; - la ricezione delle informazioni elaborate dal servizio di vigilanza; - la promozione delle attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori; - l'obbligo di comunicare al datore di lavoro i rischi individuati durante il suo lavoro; - il potere di

1



proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.

RSPP

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il soggetto, nominato dal datore di lavoro ed in possesso di capacità e requisiti adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, che svolge i compiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 81/08 e coordina il servizio di prevenzione e protezione (SPP), ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 comma 1 lettera l del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Più nello specifico, in costante supporto al Dirigente Scolastico sui temi della sicurezza e sulla gestione delle emergenze, l'RSPP deve provvedere: • a 1
• a collaborare all'elaborazione, aggiornamento e realizzazione del DVR; • all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione; • ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; • ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività; • a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; • a fornire ai lavoratori le



	informazioni necessarie.	
MEDICO COMPETENTE	<p>Il Medico Competente interviene direttamente nell'attuazione del servizio di prevenzione e protezione, al fianco del datore di lavoro e del Responsabile del Servizio (RSPP). Egli collabora all'elaborazione, aggiornamento e realizzazione del DVR, ne verifica e rivede periodicamente le parti di competenza apportando suggerimenti e miglioramenti, effettua un sopralluogo agli ambienti di lavoro e partecipa in maniera proattiva alla riunione periodica sulla sicurezza indetta ai sensi dell' art. 35 del D.Lgs 81/08 una volta all'anno. Assicura la sorveglianza sanitaria e tutti i compiti previsti dal D. Lgs. 81/2008 , s.m.i. e normativa vigente.</p>	1
REFERENTE per la promozione alla legalità	<p>Promuove e coordina le azioni inerenti l'educazione alla legalità, promuovendo l'adozione di corretti atteggiamenti di cittadinanza anche attiva, curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, gli Enti e i formatori esterni; promuove e coordina gli interventi nelle classi, predisponendo quanto altro necessario; segnala e propone l'adesione a progetti e diffonde i risultati delle azioni effettuate; propone azioni, corsi e attività di prevenzione e contrasto. Promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa, è punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti Educazione alla Legalità condotti annualmente nella scuola.</p>	2
REFERENTE Sostegno	<p>Il Referente, in collaborazione con eventuali altre figure individuate, si occupa di supportare il Dirigente Scolastico e lo Staff in relazione al</p>	2



sostegno e in dettaglio di: • supportare il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • presiedere, quando necessario, le riunioni del gruppo H, con delega del Dirigente Scolastico; • supportare l'organizzazione e la programmazione degli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • collaborare alla calendarizzazione delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • supporta i docenti di sostegno per le quotidiane esigenze ed attività; • verificare l'andamento delle azioni di inclusione e assistenza, proponendo eventuali aggiornamenti e strategie; • verificare i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e favorire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; • aggiornare e collaborare con il Coadiutore di Staff in relazione al sostegno; • propone, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari.

REFERENTE Promozione
Ambientale

Promuove e coordina le azioni inerenti l'educazione ambientale, la conoscenza dello spazio prossimo e l'adozione di corretti atteggiamenti di cura ambientale, di modelli di cittadinanza attiva, curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, gli Enti e i formatori esterni; promuove e coordina gli interventi nelle classi, predisponendo quanto necessario;

2



	<p>segnala e propone l'adesione a progetti e diffonde i risultati delle azioni effettuate.</p> <p>Promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa, è punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti Educazione Ambientale condotti annualmente nella scuola.</p>	
REFERENTE per la promozione alla salute	<p>Promuove e coordina le azioni inerenti l'educazione alla Salute, l'adozione di corretti stili di vita e di prevenzione delle malattie, curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, gli Enti e i formatori esterni; promuove e coordina gli interventi nelle classi, predisponendo quanto necessario; segnala e propone l'adesione a progetti e diffonde i risultati delle azioni effettuate. Promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa, è punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti Educazione alla Salute condotti annualmente nella scuola.</p>	1
REFERENTE Progetto Sicurezza	<p>La D.S. si avvale del supporto di un REFERENTE per il Progetto SICUREZZA che collabora e la coadiuva nello svolgimento delle attività inerenti la gestione della Sicurezza nell'I.C. ; in considerazione della specificità organizzativa è presente un docente di riferimento per la sicurezza in ogni plesso. Il Servizio di Prevenzione, Protezione e Sicurezza è composto da docenti o personale ATA formati come addetto ai servizi di prevenzione e protezione, ai servizi antincendio e di primo soccorso.</p>	1
REFERENTE Inclusione	<p>3 docenti (1 per la Scuola Primaria e Infanzia e 2 per la Scuola Sec.) Le funzioni del "referente"</p>	3



	<p>sono svolte da 2 insegnanti di Scuola Sec. di I grado ed 1 docente per la Scuola Primaria e Infanzia e riguardano la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche, nonché il supporto vero e proprio ai colleghi insegnanti direttamente coinvolti nell'applicazione didattica.</p>	
REFERENTE Uscite didattiche	<p>Il referente • raccoglie e valuta le offerte pervenute delle varie agenzie, riguardanti i viaggi di istruzione (solo referente Sc. Infanzia e Primaria) e le gite/uscite giornaliere, le visite, gli spettacoli teatrali, etc (entrambi i referenti), in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli Uffici di Segreteria; • verifica l'adozione della delibera in relazione all'attività da organizzare; • organizza le attività, contattando per via istituzionale gli interlocutori esterni (informazioni) e predispone il materiale informativo, le circolari e le autorizzazioni relativi alle diverse uscite, fornisce ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; • elabora un quadro riassuntivo dei viaggi di istruzione, delle uscite, delle visite didattiche; • Cura i contatti con i Coordinatori di classe, la Dirigente Scolastica e gli Uffici di Segreteria per la pianificazione, la prenotazione e conferma delle uscite e/o visite guidate che possono avvenire solo per via ufficiale e istituzionale. 1 Referente per Viaggi e uscite per la Scuola Infanzia e Primaria e 1 Referente uscite per la Scuola Sec. di I grado (i viaggi sono organizzati da docente con delega di coadiutore di Staff).</p>	2
REFERENTE Attività sportive e psicomotorie	<p>Il Docente referente cura i rapporti con gli organismi sportivi esterni per la promozione di manifestazioni sportive che possano coinvolgere</p>	1



la scuola, rapportandosi con le altre figure di sistema e i docenti per la buona riuscita. Egli coordina le attività del Centro Sportivo Scolastico con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

REFERENTE Registro
Elettronico

Il referente si occupa di: • Perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento; • Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici; • Affiancare tutti i docenti per migliorare l'utilizzo; • Monitorare il funzionamento del Software e risolvere le criticità.

1

REFERENTE Invalsi

Il referente svolge le seguenti funzioni: • Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle attività, i risultati dati disponibili, anche in collaborazione con altre figure di sistema ed elabora proposte di miglioramento; • Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; • Collabora con la D.S. e la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione, anche con la compilazione dei dati in piattaforma e l'organizzazione delle prove, partecipa alle riunioni specifiche; • Predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; • Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; •

2



	<p>Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con altri dati disponibili, anche in collaborazione con altre figure di sistema ed elabora proposte di miglioramento; • Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione.</p>	
REFERENTE Attività Musicali	<p>Il referente collabora con la Dirigente Scolastica per il coordinamento didattico, tecnico e logistico del corso ad Indirizzo musicale. Di concerto con la Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiva per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento ordinato e regolare delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, supportando i colleghi e vigilando sul rispetto delle regole e delle procedure. Propone l'acquisto di materiale necessario e formula proposte per il potenziamento dell'offerta, la sua visibilità, l'implementazione della ricaduta didattica sugli studenti. Cura l'organizzazione di attività per l'avvio e il consolidamento alla cultura musicale, anche attraverso le esperienze in teatro o cinema.</p>	1
REFERENTE social media	<p>Cura l' Account social della Scuola e veicola, di concerto con la Dirigente Scolastica , informazioni su attività, progetti ed eventi che coinvolgono alunni e docenti del Nostro Istituto. Elabora articoli e commenti, modera gli interventi esterni, cura la pubblicazione dei documenti e dei commenti, di concerto con la Dirigente Scolastica.</p>	1
REFERENTE Lingue straniere e scambi	<p>Il Referente coordina la preparazione, l'attuazione ed il monitoraggio dei vari progetti,</p>	1



culturali (Erasmus ecc.) curando i rapporti con gli Enti Esterni e Partner, con la Segreteria, collaborando per l'organizzazione e la realizzazione in tutti gli aspetti. Si relaziona ed aggiorna il Collegio dei risultati raggiunti. Partecipa alle riunioni organizzative e cura la documentazione necessaria.

REFERENTE Palermo
Scienza

Il docente referente supporta l'organizzazione ed attuazione delle varie fasi del progetto che si concretizza, anche in collaborazione con gli altri docenti, nella preparazione degli alunni per la realizzazione di un exhibit da esporre durante la mostra. Egli relaziona sulla ricaduta didattica del progetto, cura la documentazione e le evidenze di quanto realizzato.

1

REFERENTE Progetto
Panormus

Il docente referente supporta l'organizzazione ed attuazione delle varie fasi del progetto anche in collaborazione con gli altri docenti, nella preparazione degli alunni per tutta la durata della realizzazione. Partecipa alle riunioni organizzative con l'Ente promotore. Cura la documentazione, l'organizzazione, si relaziona ed informa tutti i docenti partecipanti, relaziona alla fine dell'a.s. sulla ricaduta didattica del progetto.

1

COMMISSIONE
ACCOGLIENZA

Predisposizione del Progetto Accoglienza per i 3 ordini di Scuola Scuola sec. di I grado: 4 Docenti Scuola Primaria: 3 Docenti Scuola dell'Infanzia: 2 Docenti

9

COMMISSIONE ORARIO

Elaborazione dell'orario provvisorio dei docenti e degli alunni per tutte le attività didattiche e laboratoriali ordinarie e straordinarie.

4

COMMISSIONE

La Commissione accoglienza è formata dai

8



FORMAZIONE CLASSI

seguenti Docenti: n.3 Scuola sec. di I grado n.3 Scuola Primaria n. 2 Scuola dell'Infanzia La Commissione ha il compito di: - Acquisire dalla Segreteria e dai docenti le informazioni sugli alunni iscritti alle classi iniziali in merito a: livelli scolastici, di autonomia e di competenza raggiunti; modalità di relazione con i compagni e gli adulti di riferimento; eventuali peculiarità/particolarità segnalate; - Procedere alla formazione dei gruppi classe/sezione tenendo conto degli criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto; - Supportare il Dirigente Scolastico per ogni esigenza in relazione alla formazione delle classi e/o alle richieste di cambio classe e/o spostamento.

**COMMISSIONE
REGOLAMENTO**

Staff e Funzioni Strumentali uscenti. Il Collaboratrice della D.S.- FF.SS. n.2- docente di Sc. Primaria - 1 genitore componente del C. d'I. Ha il compito di rivedere il Regolamento in virtù delle nuove Linee guida.

4

**Team progettazione
PNRR**

Il Team di progetto/lavoro in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0 ha la seguente funzione: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior

20



	<p>rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva la D.S. nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il Team costituito dallo Staff di Presidenza, allargato alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di Dipartimento e dal DSGA, potrà essere integrato, secondo le esigenze, con la presenza di nuovi membri.</p>	
Segretaria del Collegio dei Docenti	<p>- Redigere i verbali del Collegio dei Docenti. - Aggiornare il registro dei verbali del Collegio dei Docenti. - Collaborare con la Dirigente Scolastica alla predisposizione delle attività necessarie per il Collegio dei Docenti - Curare atti e documenti del Collegio dei Docenti necessari al funzionamento di altri OO.CC.</p>	1
REFERENTE Classici in strada	<p>Il docente referente supporta l'organizzazione ed attuazione delle varie fasi del progetto anche in collaborazione con gli altri docenti, nella preparazione degli alunni per tutta la durata della realizzazione.</p>	2
Team Antibullismo e cyberbullismo	<p>□ La Dirigente Scolastica □ La docente Referente contrasto al bullismo Sc. Primaria □ La prof.ssa Referente contrasto al bullismo Sc. Sec. di I Grado □ La docente Referente Legalità Sc. Primaria □ La prof.ssa Referente Legalità Sc. Sec. di I Grado □ L' Animatore digitale □ La docente</p>	8



	M. Tusa Referente GOSP □ La prof.ssa S. Scuderi Referente GOSP Sc. Sec. di I grado □ 1 coadiutore di Staff □ 1 docente ref. Social media	
Il Team per l'Emergenza	2 Docenti di Sc. Sec. di I grado 2 Docenti di Scuola Primaria	4
REFERENTE MONITORAGGIO ATTREZZATURE	VERIFICA E MONITORAGGIO DELLE ATTREZZATURE	1
REFERENTE ORIENTAMENTO	Il referente si occupa di fornire il supporto e l'orientamento necessari	1
TEAM PNRR	1. DS. -1 ESPERTO ESTERNO - 3 ESPERTI INTERNI	5
REFERENTE Progetto Emergenza Educativa e violenza giovanile.	Docente Referente per il Progetto "Emergenza Educativa e violenza giovanile" che cura i rapporti collaborazione con l'Università degli studi Kore di Enna	1
REFERENTE Laboratorio di Scienze	Curare che gli arredi e i sussidi didattici siano conservati in buono stato ed in condizioni di sicurezza.	2
REFERENTE BIBLIOTECA	-Promozione della lettura: Organizzare eventi, attività e programmi per promuovere la lettura e l'uso della biblioteca da parte di diverse fasce di età e comunità.	1
REFERENTE SPAZI MULTI- SENSORIALI	Sviluppare e pianificare attività che utilizzano gli spazi multi-sensoriali per promuovere il benessere e l'apprendimento delle persone, tenendo conto delle diverse esigenze e abilità.	1
REFERENTE ADOZIONI	Inserire il minore a scuola, conoscendolo prima e informandosi sulla sua storia; Curare i rapporti tra la scuola e la famiglia; Valutare la classe di inserimento, specie se il bambino arriva dall'estero o ad anno già iniziato; Scegliere un	1



insegnante che possa rappresentare una figura di riferimento per il bambino e per la famiglia e che aiuti lo studente a orientarsi; Monitorare costantemente il percorso scolastico del bambino adottato al fine di intervenire tempestivamente in caso di difficoltà nell'apprendimento; Promuovere la socializzazione all'interno della classe, evitando che il bambino venga emarginato; Sensibilizzare (o istruire gli insegnanti in merito) i compagni e le loro famiglie verso le possibili problematiche del bambino adottato; Promuovere un'educazione alla diversità e all'inclusione; Effettuare una scelta accurata dei libri di testo; Proporre alternative di insegnamento per alcune tematiche sensibili come la linea temporale, la storia personale, l'albero genealogico e altri; Mantenere sempre l'equilibrio che consente di non sovraesporre i bambini adottati, ma di non dimenticarne al contempo le tante specificità; Assicurarsi della continuità del percorso scolastico dello studente, considerando i passaggi più difficili come, ad esempio, quello dell'adolescenza).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente viene utilizzata su Progetto di Potenziamento a classi aperte . Per il corrente A.S. le 25h di Potenziamento sono attribuite a 2 docenti in part - time	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti vengono utilizzate per insegnamento frontale ai piccoli gruppi istituiti per garantire il distanziamento necessario, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Possono essere utilizzati anche per potenziamento in caso di eventuale assenza giornaliera di alunni nei piccoli gruppi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

La Docente viene utilizzata per il potenziamento, secondo le esigenze ravvisate in sede dipartimentale ad inizio di anno e con gli opportuni adattamenti nel corso dell'anno e per garantire anche una parte delle sostituzioni necessarie in occasione delle quali attuare ulteriori forme di potenziamento e recupero.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostituzioni



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi si occupa dell'Area Finanziaria e del Patrimonio, svolge l'attività amministrativo-contabile e patrimoniale, è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto personale-utenza/direzione nel rispetto delle norme trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili — gestionali: • Liquidazione delle competenze obbligatorie ed accessorie al personale docente ed ATA di ruolo e non di ruolo. Gravanti sul MOF; • Pagamenti e relative rendicontazioni assistenza specialistica; • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali; • Stesura delle certificazioni fiscali (modello CU); • Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP); • Trasmissione F24; • Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: 1. pacchetto applicativo Argo/Office; 2. portale SIDI; 3. portale DPT e RTS; 4. portale INPS/AGENZIA DELLE ENTRATE; 5. accesso ad internet; 6. conoscenza della Carta dei Servizi della scuola e del Regolamento Interno. L'Area Finanziaria-Patrimoniale è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: • elaborazione predisposizione e variazioni del Programma Annuale; • elaborazione, predisposizione e conservazione del Conto Consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e



della delibera di approvazione; • emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso; • adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; • tenuta del registro delle minute spese; • tenuta dei verbali dei Revisori dei Conti e adempimenti relativi; • tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico — artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni; • Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico. L'area Contabile e Finanziaria-Patrimoniale opera nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale-Albo on-line". Le funzioni delle arre sopra descritte sono svolte nell'I.C. dal DSGA che Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il



D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali e svolge tutte le attività previste per il proprio profilo dalla normativa vigente, operando con le dotazioni strumentali e le risorse umane disponibili.

Ufficio protocollo

L'Area Protocollo-Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale e mantiene il contatto utenza-personale/direzione nel rispetto delle norme trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Essa si occupa di:

- protocollo informatico tramite l'uso del programma gestione dati Segreteria Digitale;
- archiviazione degli atti e dei documenti cartacei in entrata;
- pubblicazione all'Albo della scuola e su Amministrazione Trasparente;
- gestione posta elettronica e posta certificata;
- rapporti con gli Enti e le Istituzioni (Comune- Regione- Città Metropolitana ex Provincia, USR, MIUR) per quanto di loro competenza (manutenzione edificio- impianti attrezzature, ascensore — caldaia — fornitura gasolio — trasporti arredi scolastici, comunicazioni, corrispondenza istituzionale);
- viaggi d'istruzione e uscite didattiche (istruttoria di individuazione e contratti alle ditte);
- contratti esperti esterni;
- predisposizione e trattamento dati del Consiglio d'Istituto;
- diretta collaborazione con il DSGA per l'acquisto di beni e servizi (istruttoria attività negoziale bandi-ordini — carichi e scarichi materiale di facile consumo);
- tenuta registro inventario;
- accertamento requisiti fornitori (DURC — dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 — Casellario Giudiziario-Cig);
- ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale all'area Affari Generali e al Protocollo/Archiviazione documentale strategica, qui non richiamata espressamente;
- diretta collaborazione con il DSGA e con il Dirigente Scolastico.

• Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: 1) l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; 2) la



tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae; 3) Il Programma Annuale; 4) Il Conto Consuntivo; 5) Il file xml previsto dalla L. 190/2012. L'area Protocollo-Affari Generali è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione docenti e mantiene il contatto docenti/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale-Albo online"

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina nell'Istituto Comprensivo con il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Funzioni da svolgere: informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, gestione registro matricolare, tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta o trasmissione documenti, verifica obbligo scolastico e contributi volontari famiglie, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., convocazione Organi Collegiali, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione organizzativa uscite didattiche in collaborazione con altri Uffici e docente referente (elenchi e incarichi personale interno), tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, cedole librerie, fornitura libri di testo modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni, contatti con il Comune "Portale scuola", caricamento dati collaborazione con il docente referente INVALSI, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione assenze e ritardi, esoneri educazione fisica, pratiche studenti diversamente abili, collaborazione docenti referenti per



monitoraggi relativi agli alunni, adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF, gestione DB alunni con il programma ARGO, verifica modulistica del sito web. L'ufficio è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglia e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale-Albo online". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio Personale gestisce la carriera del personale docente e Ata, è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti ATA/direzione nel rispetto delle norme trasparenza (L. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). L'Area Personale Docente si occupa dei seguenti adempimenti: • adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del dirigente scolastico; adempimenti legati allo svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro; • Organici -Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti, inserimento database; • periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; • richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; • rilascio di attestazioni di servizio; • inserimento informatico contratti agenzia per l'impiego; • autorizzazioni all'esercizio della libera professione; • decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; • gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi mediante



l'utilizzo dei portali SIDI, Legge 104, Perla PA, (anagrafe delle prestazioni), infortuni; • richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; • trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; • inquadramenti economici contrattuali; • riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; • procedimenti disciplinari; • procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); • adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; • pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; • adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; • tenuta dei fascicoli personali; • Graduatorie interne d'Istituto e gestione soprannumerari; • Rapporti con gli uffici connessi all'area di gestione (RTS etc....); • Graduatorie supplenze; • gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale; • Nomine compensi gravanti sul MOF; • Nomine docenti per viaggi d'istruzione; • Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08. • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi • Gestione ed elaborazione del TFR; • Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno); • Gestione personale assistenza specialistica; • Ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale all'area personale tutto, qui non richiamata espressamente. • Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: 1. L'organigramma dell'istituzione scolastica; 2. I tassi di assenza del personale; 3. Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. L'area Personale Docente è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione



docenti e mantiene il contatto docenti/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000).

Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale-Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). L'Area Personale ATA si occupa dei seguenti adempimenti:

- adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del dirigente scolastico; adempimenti legati allo svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro;
- Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti, inserimento Database;
- periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa;
- richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto;
- gestione personale comunale;
- rilascio di attestazioni di servizio;
- inserimento informatico contratti agenzia per l'impiego;
- autorizzazioni all'esercizio della libera professione;
- decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria;
- gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi mediante l'utilizzo dei portali SIDI, Legge 104, Perla PA, (anagrafe delle prestazioni), infortuni;
- richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute;
- trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita;
- inquadramenti economici contrattuali;
- riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati;
- procedimenti disciplinari;
- procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio);
- adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale;
- pratiche per la concessione del piccolo prestito



INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; • adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; • tenuta dei fascicoli personali; • ordini servizio personale ATA • Graduatorie interne d'Istituto e gestione soprannumerari; • Tenuta registro firme personale ATA, caricamento delle presenze giornaliere e prospetto mensile dei debiti e dei crediti; • orari del personale ATA; • Gestione personale assistenza specialistica. Per la gestione del Personale docente • Rapporti con gli uffici connessi all'area di gestione (RTS etc....); • Graduatorie supplenze; • gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale; • Nomine compensi gravanti sul MOF; • Nomine docenti per viaggi d'istruzione; • Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08; • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi; • Gestione ed elaborazione del TFR; • Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno); • Gestione personale assistenza specialistica; • Ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale all'area personale tutto, qui non richiamata espressamente; • Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: 1. L'organigramma dell'istituzione scolastica; 2. I tassi di assenza del personale. L'area Personale ATA è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione docenti e mantiene il contatto docenti/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy Regolamento (GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale-Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico



(Segreteria Digitale).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Puglisi.vmt.cloud

Pagelle on line Puglisi.vmt.cloud

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icspuglisi.edu.it/modulistica.asp?categoria=Personale+scuola>

Gecodoc - programma di gestione documentale, protocollo elettronico ed archiviazione

<http://www.portaleargo.it/sdg/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON L'OSSERVATORIO DI AREA-DISTRETTO 14 CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Prevenzione e gestione del disagio, contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Strategie di gestione criticità

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha lo scopo preminente di coalizzare risorse umane, logistiche e professionali per contrastare la dispersione ed il disagio, anche con l'attuazione di formazione e progetti mirati di ricerca-azione. Le rilevazioni ed il monitoraggio permettono interventi specifici degli OPT ed un coordinamento in relazione alla prevenzione e contrasto al disagio causa di dispersione. L'Istituto si avvale della psicopedagogista cui segnalare i casi più problematici, al fine di una "presa in carico" che potrà condurre tale figura ad osservazione e/o colloqui con allievi, genitori, docenti, dirigente scolastico e altre figure professionali presenti nella scuola.

Denominazione della rete: ADESIONE REP- RETE DI EDUCAZIONE PRIORITARIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Prevenzione e gestione del disagio, contrasto alla dispersione scolastica, continuità azioni e condivisione informazioni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Strategie di gestione criticità, informazioni

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le R.E.P. si configurano come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico delle persone/studenti, sia la presa in carico di situazioni di disagio georeferenziate a sostegno del successo scolastico e formativo. L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevede azioni condivise sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale in un contesto di massima prossimità. Le R.E.P. fondate sulla continuità educativo-territoriale, in collaborazione con l'Osservatorio di riferimento, implementeranno un modello di azione fondato sull'autonomia negoziale che vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura dell'accordo di rete per l'educazione prioritaria. Responsabile della R.E.P., per l'a.s. 2022-2023 è la Dirigente Scolastica della D.D. "Orestano" di Palermo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CENTRO PADRE NOSTRO - RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative
- Ricerca fondi per attività istituzionali di prevenzione e contrasto al disagio degli studenti e alla povertà educativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Informazioni e dati

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete agevola la sinergia collaborativa tra istituzione scolastica, Enti, associazioni private e terzo settore, per il reperimento di fondi e l'attuazione di progetti mirati alla missione costituzionale dell'istruzione, formazione, orientamento e prevenzione e/o lotta al disagio e dispersione. Scopo prioritario è la prevenzione e il trattamento del disagio, anche scolastico, dell'emarginazione sociale e della devianza, nelle diverse manifestazioni in cui gli stessi possono trovare espressione, nonché nella promozione della formazione delle persone di qualunque età, per la valorizzazione del capitale umano.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AMBITO TERRITORIALE 17- SCUOLA CAPOFILA A. VOLTA**

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
---	-------------------------

Approfondimento:

La Rete di Ambito, permette di gestire e finanziare la formazione dei docenti e del personale dell'ambito territoriale di appartenenza, ottimizzando le risorse, secondo procedure e decisioni prese in comune e governate da una specifica Cabina di regia ristretta. Tale strumento, ex normativa vigente, è principalmente destinato a: 1. valorizzazione delle risorse professionali; 2. gestione comune di funzioni e di attività amministrative; 3. realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale; 4. valorizzare l'autonomia scolastica con la condivisione di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e di quelli condivisi tra i PTOF delle scuole aderenti.



La Rete di Ambito, permette di gestire e finanziare la formazione dei docenti e del personale dell'ambito territoriale di appartenenza, ottimizzando le risorse, secondo procedure e decisioni prese in comune e governate da una specifica Cabina di regia ristretta. Tale strumento, ex normativa vigente, è principalmente destinato a: 1. valorizzazione delle risorse professionali; 2. gestione comune di funzioni e di attività amministrative; 3. realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale; 4. valorizzare l'autonomia scolastica con la condivisione di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e di quelli condivisi tra i PTOF delle scuole aderenti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI PARTENARIATO - I.C.S. PADRE PINO PUGLISI E COLLÈGE A. GIACOMETTI DI PARIGI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Informazioni e dati

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete, ha lo scopo di favorire lo scambio tra studenti e docenti delle istituzioni scolastiche, l'aggiornamento professionale e la realizzazione esperienziale di competenze maturate in un'ottica di internazionalizzazione della scuola e di apprendimento anche in situazione. Temi relativi alla collaborazione: - Sviluppo di una condotta condivisa all'interno di una comunità educativa. - Promozione della dimensione internazionale delle rispettive Istituzioni Scolastiche. - Consolidamento e approfondimento di rapporti di amicizia e di apertura verso nuove culture.

L'accordo di rete, ha lo scopo di favorire lo scambio tra studenti e docenti delle istituzioni scolastiche, l'aggiornamento professionale e la realizzazione esperienziale di competenze maturate in un'ottica di internazionalizzazione della scuola e di apprendimento anche in situazione.

TemI relativi alla collaborazione:

- Sviluppo di una condotta condivisa all'interno di una comunità educativa.
- Promozione della dimensione internazionale delle rispettive Istituzioni Scolastiche.
- Consolidamento e approfondimento di rapporti di amicizia e di apertura verso nuove culture.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CUORE CHE VEDE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Informazioni e dati per attività di assistenza agli studenti, alle famiglie e contrasto alla dispersione



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Associazione "Cuore che vede" opera a livello locale per promuovere la promozione dello sviluppo sociale, culturale e formativo attraverso l'applicazione e lo sviluppo di metodologie e strumenti partecipativi. L'ambito d'intervento dell'Associazione abbraccia tutta la città di Palermo, lavora in rete con le scuole, le parrocchie i servizi sociali e le altre realtà associative del territorio, promuovendo il volontariato, soprattutto tra i giovani, attraverso la Banca del tempo ed altre iniziative sociali. La convenzione è stata proposta dal Centro Padre Nostro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - CENTRO PADRE NOSTRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività progettuali per fini istituzionali dei partner coinvolti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di realizzare progetti per i fini istituzionali dei partner coinvolti, anche attraverso l'ausilio dei volontari del Servizio Civile Nazionale.

Ruolo dell' I.C.S. "Padre Pino Puglisi", individuare e segnalare i minori da coinvolgere nelle attività progettuali.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO BRANCACCIO 3.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività progettuali per fini istituzionali dei partner coinvolti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede la collaborazione tra agenzie educative per lo sviluppo all'interno del territorio, attuato sia tramite formazione che con attuazione di precisi progetti ed iniziative di collaborazione e sviluppo.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO CAMBIO ROTTA GIOVANI AL CENTRO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione discenti

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Percorso di contrasto alla devianza minorile – adesione al progetto " giovani al... centro" e adesione al partenariato in collaborazione con il Centro Padre Nostro ETS di Palermo. Contrasto alla devianza giovanile, alla dispersione scolastica e sociale, alla povertà educativa

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PROGETTO “BENEFICHE INONDAZIONI”: PERCORSI DI RIGENERAZIONE URBANA A PARTIRE DAI LAVATOI DI BRANCACCIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Approfondimento:

Progetto di riqualificazione urbana a partire dai lavatori di Brancaccio per promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico- culturale del territorio di appartenenza con il coinvolgimento di studenti e popolazione tramite momenti di urban walking

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO PROGETTO E ACCORDI DI RETE A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo triennale 2021-2024. La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione e di



incentivazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC - Ricerca sul cancro.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER PROGETTO RICERCA-AZIONE SUL MIDDLE MANAGEMENT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La leadership di un manager si traduce nella capacità di influenzare in modo positivo i collaboratori e di condurli in modo chiaro e deciso al raggiungimento dei risultati. Essere leader significa andare oltre il concetto di potere formale e instaurare un clima positivo e di fiducia reciproca, creando commitment e diventando un punto di riferimento costante per i propri collaboratori. Il corso proposto fornisce gli strumenti per identificare e sviluppare il proprio stile di leadership e gestire al meglio il proprio team.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER ASSISTENZA TECNICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza Tecnica

Risorse condivise

- Risorsa umana con professionalità tecnica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione tra scuole dell'Assistente Tecnico individuato da USR e assegnato alla scuola capofila DD Gabelli per la condivisione in rete.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO PLURIENNALE 2021-2023 ERASMUS + EURO TEAMS/ EURO TEENS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO ERASMUS + "IDENTITY IN DANCE AND MUSIC"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scuole per la promozione di una cultura antimafia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo strumento più idoneo per promuovere questo percorso è la costituzione di una rete di scuole che, in modo partecipato, possa definire le strategie, gli obiettivi e le azioni per praticare una cultura antimafia nel mondo della scuola. La partecipazione a questo percorso permetterà alle scuole aderenti di attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione di una cultura antimafia nella scuola.

Denominazione della rete: A scuola di OPENCOESIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con IIS "Einaudi-Pareto" per il Progetto ASOC A scuola di OPENCOESIONE

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un [percorso didattico](#) innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali, la nostra collaborazione prevede la socializzazione degli esiti delle indagini condotte dall' IIS "Einaudi-Pareto". Scopo del partenariato: creare un evento per socializzare ciò che si è acquisito con gli abitanti del quartiere.

Interessante proposta di collaborazione da parte dell'IIS Einaudi- Pareto", che porta all'adozione di un Accordo di Rete tra le nostre Istituzioni Scolastiche e che può avere un riscontro positivo sulle menti e sulle coscienze dei nostri ragazzi relativamente alle potenzialità di rischio idrogeologico del territorio in cui vivono. La richiesta di partenariato oltre che alla socializzazione degli esiti delle indagini condotte dall' IIS "Einaudi-Pareto" è da considerarsi un momento di divulgazione al termine del progetto che ha avuto una durata di due anni.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE INTERSCOLASTICO – INTERISTITUZIONALE 2024/2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE INTERSCOLASTICO – INTERISTITUZIONALE 2024/2025 per l’attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo. L’accordo ha la durata di un anno scolastico dal momento della sua stipula e avrà ulteriore durata coerentemente con le nuove disposizioni di legge (L. 107/15). Sede dell’Osservatorio I.I.S.S. “ALESSANDRO VOLTA” .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO - RETE DI AMBITO E DI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le attività di formazione saranno coerenti con quanto deliberato dagli OO.CC. sulla base delle priorità e degli ulteriori nuclei tematici di formazione della circolare n. 49062 del 28/11/2019 e della circolare n. 37467 del 24-11-2020, secondo il grado e la missione istituzionale dell'I. C: la partecipazione è possibile per tutti i docenti dei diversi ordini di scuola. I moduli formativi previsti dalla circolare n. 49062 del 28/11/2019 e coerenti con il grado e la missione istituzionale dell'I.C.: a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); b) discipline scientifico tecnologiche (STEM); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017); e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.). Ulteriori nuclei tematici i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale. I moduli formativi previsti dalla circolare n. 37467 del 24-11-2020 e coerenti con il grado e la missione istituzionale dell'I.C.: a) didattica digitale integrata (DDI); b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM); d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche
- Social networking
- Attività in presenza, altre modalità secondo progettazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla Scuola, da Rete di Ambito e Reti di Scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI INFANZIA

I riferimenti normativi, la figura professionale, il ruolo in un istituto comprensivo, prevenzione-gestione-analisi-lotta al disagio e alla dispersione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti curricolari e Docenti neo- assunti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Titolo attività di formazione: CORSI SICUREZZA PREVISTI DALL'ART.37 DEL D.LGS. 81/2008

Formazione dei lavoratori secondo quanto previsto dall'art.37 del d.lgs.81/2008: corsi base ed aggiornamenti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti curricolari e Docenti neo- assunti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DM 388/2003

Addetti al primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti curricolari e Docenti neo- assunti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA ANTINCENDIO, PREVISTI DALL'ART. 18 DEL DECRETO 81/08

Formazione in materia di sicurezza sul lavoro: corsi base ed aggiornamenti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN RETE CON L'UFFICIO IRC ARCIDIOCESI PALERMO

FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE finalizzata alla conoscenza del progetto educativo di Padre Pino Puglisi, alla pedagogia per la coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE SISTEMI



APPLICATIVI ARGO

Formazione sui sistemi informatici di segreteria digitale, protocollo informatico, gestione alunni e carriera, pagamenti e dematerializzazione, altri applicativi per la gestione del personale, la gestione documentale e i servizi dematerializzati della scuola.

Destinatari	Collaboratori del D.S., Staff del D.S., Funzioni strumentali e altre figure di sistema
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking• Attività in presenza, altre modalità secondo progettazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI PRIMARIA

I riferimenti normativi, la figura professionale, il ruolo in un istituto comprensivo, prevenzione-gestione-analisi-lotta al disagio e alla dispersione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking



- Attività in presenza, altre modalità secondo progettazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La formazione sarà coerente con l'analisi interna dei bisogni e organizzata in autonomia, anche eventualmente con il supporto di Università, Associazioni professionali ed Enti di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Attività in presenza, altre modalità secondo progettazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI REGISTRO ELETTRONICO E DEMATERIALIZZAZIONE



Utilizzo del Registro elettronico e della gestione documentale istituzionale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Attività in presenza, altre modalità secondo progettazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ACCORDO TRIENNALE 2021-2024 DI RETE A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC - Ricerca sul cancro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023), l'iniziativa per rafforzare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI E PER DOCENTI CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO

Le attività seguiranno il percorso organizzato dall'U.S.R. Sicilia, Ufficio I - Ambito territoriale Palermo, e si avvarranno dell'ambiente online a supporto del periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo, ai sensi della Circolare Ministeriale n. 39972 del 15-11-2022..



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STEM e Multilinguismo (DM 65/23)

I percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale sono finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PRIORITÀ BISOGNI FORMATIVI ISPIRATI AI SEGUENTI CRITERI

- Arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari.
- Attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.
- Per la Formazione in servizio vanno valorizzate, prioritariamente, le competenze e le risorse umane che lavorano all'interno dell'istituzione scolastica e che incidono positivamente alla qualità dell'organizzazione. In una prospettiva più ampia, si potrà ricorrere a risorse esterne. Sarà valida ogni forma di aggiornamento, scelto dai singoli docenti anche online, purché documentato da Enti riconosciuti dal MIUR.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ATA- SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on-line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PENSIONI SCUOLA : LE NUOVE NORME E PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on-line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSI SICUREZZA PREVISTI DALL'ART.37 DEL D.LGS.



81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE DM 388/2003

Descrizione dell'attività di formazione Addetti al primo soccorso: base e aggiornamenti

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA ANTINCENDIO, PREVISTI DALL'ART. 18 DEL DECRETO 81/08

Descrizione dell'attività di Formazione in materia di sicurezza sul lavoro : base ed



formazione

aggiornamenti

Destinatari

DSGA - Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ITALIA - SCUOLA

Descrizione dell'attività di
formazione

Percorsi formativi per l'aggiornamento in relazione al profilo di
appartenenza

Destinatari

DSGA - Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola; Esperta L. Ciaschini, Funzionario USP di Torino

GESTIONE SISTEMI APPLICATIVI ARGO

Descrizione dell'attività di
formazione

Formazione dei sistemi informatici di segreteria digitale,



protocollo informatico, gestione alunni e carriera, pagamenti e dematerializzazione, altri applicativi per la gestione del personale e la gestione documentale.

Destinatari DSGA - Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori ARGO

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA - Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



CORSO DI FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI. ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E AREA GIURIDICA: LE NUOVE NORME E PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AREA GENERALE, GIURIDICA E CONTABILE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AREA ALUNNI E PROGRAMMI GESTIONALI IN SINERGIA CON IL SIDI

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA; MONITORAGGI E STATISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola